



LICEO STATALE "ARCHITA"

CLASSICO - SCIENTIFICO - MUSICALE - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

C.so Umberto I n. 106/8 14123 Taranto
Tel. 0994533527-09941 13192 C.F. 80012270734
E-mail: tapc10000q@istruzione.it
Sito Web: www.liceoarchita.gov.it
Indirizzo PEC istituzionale: tapc10000q@pec.istruzione.it
Cod.Fisc. 80012270734

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019

Liceo Archita
TARANTO

Classico
Scientifico
Scienze Umane
Economico Sociale
Musicale

Senza memoria non c'è futuro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PASQUALE CASTELLANETA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Statale "ARCHITA" di Taranto, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 17 del 1/10/2015

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 26/01/2016, con le modifiche apportate nella seduta del 25/10/2016 e del 18/10/2017

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27/01/2016, con le modifiche apportate nella seduta del 28/10/2016 e del 26/10/2017

Il piano è pubblicato sul sito della scuola: www.liceoarchita.gov.it e sul portale SCUOLA IN CHIARO.

INDICE

1. IDENTITA' CULTURALE E PROSPETTIVE PEDAGOGICHE	pag. 5
1.1. Finalità del P.T.O.F.	
1.2. La storia del nostro Liceo	
1.3. Collocazione territoriale	
1.4. Dati identificativi	
1.5. I principi cardine del progetto educativo	
1.6. la <i>mission</i> del Liceo Archita	
2. VALUTAZIONE INTERNA D'ISTITUTO	pag. 9
2.1. Il rapporto di autovalutazione	
2.2. Il piano di miglioramento	
3. OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI DI STUDIO	pag. 12
3.1. Primo biennio: competenze di base a conclusione dell'obbligo scolastico	
3.2. Secondo biennio e quinto anno: competenze a conclusione del percorso quinquennale	
3.3. Indirizzi e quadri orario	
3.4. I nuovi indirizzi	
3.5. Insegnamento CLIL	
3.6. Alternanza scuola-lavoro	
3.7. B.E.S.: piano annuale dell'inclusività	
3.8. Piano Nazionale Scuola Digitale	
3.9 Progetto PON "Inclusione sociale e lotta al disagio "	
4. OFFERTA INTEGRATIVA AGGIUNTIVA	pag. 31
4.1. I progetti integrativi del curriculum (curricolari)	
4.2. I progetti aggiuntivi al curriculum (extracurricolari)	
4.3. Corsi di certificazione linguistica, informatica e musicale	
4.4. Le attività di orientamento	
4.5. Le attività di sostegno, recupero e potenziamento	
4.6. La valorizzazione delle eccellenze	
4.7. Attività di Internazionalizzazione	
5. ORGANIZZAZIONE E DIDATTICA	pag. 48
5.1. Organizzazione dell'attività didattica	
5.2. Centro di Informazione e Consulenza	
5.3. Viaggi d'istruzione	
6. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E COL TERRITORIO	pag. 52
6.1. Alleanza scuola - famiglia	
6.2. Reti e convenzioni per la realizzazione di specifici progetti	
6.3. La Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità	
6.4. "Galaesus", l' Annuario del Liceo Archita	
7. LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	pag. 54
7.1. Il sistema di valutazione	
7.2. Criteri per la valutazione del voto di condotta	
7.3. L'attribuzione del credito scolastico e formativo	
7.4. Le prove Invalsi	

8. PIANO DI FORMAZIONE E RISORSE UMANE

pag. 58

- 8.1. Programmazione delle attività formative rivolte al personale
- 8.2. Sintesi del piano di formazione per il triennio di riferimento
- 8.3. L'organico dell'autonomia: ipotesi di fabbisogno docenti
- 8.4. L'organico dell'autonomia: ipotesi di fabbisogno ATA

9. STRUTTURE DELL'ISTITUTO

Pag. 61

- 9.1. Le aule
- 9.2. Spazi attrezzati
- 9.3. I laboratori
- 9.4. La Biblioteca e l'archivio storico
- 9.5. La sala di registrazione e la cabina di regia
- 9.6. La Palestra
- 9.7. L'Osservatorio astronomico didattico
- 9.8. Il fabbisogno delle infrastrutture

10. ORGANIGRAMMA

Pag. 63

- 10.1. Lo staff di dirigenza
- 10.2. Le Funzioni Strumentali
- 10.3. Il Nucleo interno di Valutazione
- 10.4. Il Consiglio d'istituto e la Giunta Esecutiva
- 10.5. Il Collegio dei docenti
- 10.6. I Dipartimenti disciplinari
- 10.7. I Consigli di classe e la funzione dei coordinatori
- 10.8. Il Comitato di valutazione dei docenti
- 10.9. Le commissioni
- 10.10. Il Comitato tecnico-scientifico del Liceo musicale
- 10.11. Organigramma didattico e amministrativo

1

IDENTITA' CULTURALE E PROSPETTIVE PEDAGOGICHE

1.1.Finalità del P.T.O.F.

Il P.T.O.F. (piano triennale dell'offerta formativa) è *“...il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.”* (L.107, art.1 c.14)

Esso permette all'utenza di sapere che cosa può aspettarsi dalla scuola e su quali servizi potrà contare; contiene la progettazione curricolare, quella extracurricolare, gli aspetti didattici e organizzativi delle sue attività. Attraverso il documento pubblico del PTOF il Liceo Statale “Archita” di Taranto intende:

- ✿ rispondere a:
 - esigenze interne di programmazione/organizzazione/attuazione
 - richieste di formazione di allievi e famiglie
 - richieste di formazione del territorio

- ✿ chiarire:
 - che cosa è la nostra scuola
 - che cosa intende essere nel presente e nell'immediato futuro
 - che cosa intende diventare domani

- ✿ esplicitare
 - i propri scopi
 - la propria offerta formativa (progettazione/programmazione)
 - la propria organizzazione

- ✿ responsabilizzare
 - tutti gli operatori scolastici
 - gli studenti
 - le loro famiglie

- ✿ stabilire
 - le priorità della scuola
 - le intenzionalità comuni (= finalità formative)
 - gli standard minimi di azioni condivise (= progettazione collegiale)

- ✿ individuare
 - le condizioni di fattibilità del progetto
 - le singole responsabilità all'interno del progetto
 - gli strumenti/le modalità/i tempi di verifica del processo e del progetto
 - i criteri di valutazione e auto-valutazione del progetto (adeguatezza dell'azione formativa)

1.2. La storia del Liceo Archita

Nato come Ginnasio comunale nel 1872, divenuto Liceo-Ginnasio nel 1883, viene riconosciuto Regio Liceo nel 1889. E' la più antica scuola della città, situata nel Borgo, nel quale riveste un ruolo di primo piano di rivitalizzazione sociale e culturale. Dall'anno 1998-1999 il Liceo Classico "Archita" ha accorpato l'Istituto Magistrale "Livio Andronico". Dall'anno 1999-2000 il Liceo ha aggiunto i corsi di Liceo Scientifico-Ambientale e di Liceo dei Beni culturali (indirizzo Archeologico); dall'anno 2001-2002, infine, sono stati attivati anche il Liceo dei Beni culturali (indirizzo Musicale) e il Liceo delle Scienze della Formazione.

Attualmente la scuola comprende cinque nuovi indirizzi liceali previsti dalla riforma entrata in vigore nell'anno scolastico 2009-2010: Liceo classico, Liceo musicale, Liceo scientifico, Liceo delle scienze umane, Liceo economico-sociale.

Il Liceo "Archita" è consapevole di essere il luogo di formazione di una generazione chiamata ad affrontare le sfide estremamente impegnative proprie di un passaggio d'epoca e si impegna ad offrire agli studenti categorie interpretative del presente complesso ed incerto con il quale devono misurarsi, un rapporto di collaborazione tra discenti e docenti, ed un ambiente di pensiero e di impegno laico, critico, culturalmente aggiornato.

1.3. Collocazione territoriale

Il Liceo Archita attualmente è organizzato su due sedi:

- **la sede centrale** c/o l'Istituto "Maria Immacolata" con ingresso da Corso Umberto n. 106/B che accoglie gli Uffici di Presidenza e Segreteria, l'Aula Magna e gli indirizzi Classico e Scientifico, l'Archivio Storico e la Biblioteca
- **la succursale** in via Pitagora n.148, nell'edificio scolastico dell'ex Scuola Media "Mazzini", in cui sono ubicate le classi del Liceo Musicale, delle Scienze Umane, dell'Economico-sociale.

La distribuzione degli indirizzi e delle classi nei due plessi, assunta dal Dirigente Scolastico, sentiti i pareri del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto, risponde esclusivamente a criteri di efficienza ed efficacia.

A poche decine di metri dalle sedi del Liceo, che insistono su un'area urbana cittadina situata nel cuore della città stessa, si trovano le fermate degli autobus di linea più utilizzati dagli alunni che abitano nei quartieri periferici della città. I collegamenti con i paesi della provincia, dai quali proviene un'alta percentuale di utenti, sono assicurati da una rete di pullman extra-urbani, ben collegati con gli autobus cittadini.

La popolazione del Liceo presenta infatti un significativo tasso di pendolarismo, con la presenza di alunni che provengono sia dai comuni della provincia e da province limitrofe sia dai quartieri periferici del Comune stesso. Il Liceo ha affrontato il problema degli studenti viaggiatori organizzando gli orari di ingresso e di uscita delle lezioni, concedendo, lì dove si riscontra una effettiva necessità, permessi di uscita anticipata al fine di consentire ai pendolari di raggiungere in tempo utile le fermate dei bus extraurbani.

1.4. Dati identificativi

Il Codice Meccanografico dell'Istituto è: tapc10000q

Il numero di telefono del centralino è: 099/4533527

Il numero di fax è: 099/4533527

L'indirizzo di posta elettronica è: tapc10000q@istruzione.it

L'indirizzo di posta certificata è: tapc10000q@pec.istruzione.it

Il sito web dell'Istituto è: www.liceoarchita.gov.it

Per gli orari di apertura al pubblico dei servizi di segreteria e la modulistica scaricabile si rinvia al sito dell'Istituto, che viene costantemente aggiornato anche con la pubblicazione degli avvisi di interesse per tutta la comunità scolastica.

1.5. I principi cardine del progetto educativo

Accoglienza, integrazione

Il Liceo Archita s'impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti. Nello svolgimento della propria attività ciascun operatore ha pieno rispetto dei diritti degli utenti. La scuola impegna tutte le risorse professionali affinché ogni studente possa esprimere la propria personalità e trarre il massimo profitto dallo studio e dalle attività che la scuola propone.

La scuola, mediante opportuni approfondimenti culturali, favorisce il conseguimento di livelli di preparazione qualificata e mette in atto strategie per prevenire gli insuccessi e risolvere le difficoltà e le eventuali situazioni di disagio.

Eguaglianza

Nell'istituto non vi è discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi di genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio- economiche.

Imparzialità e regolarità

Il corpo docente agisce secondo criteri di obiettività ed equità sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e dei dipartimenti di materia, cooperando nei Consigli di Classe.

La scuola s'impegna al mantenimento del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge in applicazione delle disposizioni contrattuali in merito.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

Il Liceo Archita favorisce una gestione partecipata della scuola da parte di tutte le sue componenti: dirigenza, docenti, personale ATA, genitori e alunni nell'ambito degli organi collegiali rappresentativi e/o assembleari.

Con la collaborazione degli Enti e Associazioni locali, l'Istituto s'impegna a favorire le attività extra-curricolari ed extra-scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo un corretto uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico in base alle leggi vigenti e agli impegni previsti dal contratto nazionale del lavoro.

L'Istituto s'impegna a facilitare ogni forma di partecipazione, fornendo un'informazione completa e trasparente. Le attività scolastiche, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, risponde a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

La cittadinanza europea

Costituiscono naturale substrato dell'agire della scuola a favore dell'educazione degli alunni la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU), i principi e i trattati europei, la Costituzione Italiana, la Convenzione dei diritti del fanciullo e dell'adolescente (UNICEF), lo Statuto degli studenti e studentesse.

Il Liceo ha come finalità la promozione di tematiche legate alle conoscenze dei propri diritti e dei propri doveri e che siano connesse a valori civici come la democrazia e i diritti umani, l'uguaglianza e la partecipazione, la coesione sociale, la solidarietà, la tolleranza, la giustizia sociale e la cittadinanza europea.

1.6. La Mission del liceo Archita

Conformemente a quanto previsto dal regolamento relativo alla revisione dell'assetto dei licei del 2010, facendo proprie, inoltre, le raccomandazioni dell'UE sulle competenze chiave per la costruzione della "società della conoscenza", il Liceo Archita assume i seguenti orientamenti di fondo:

- 1) Promuove negli studenti stili di vita rispettosi di se stessi, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive;
- 2) Promuove una conoscenza approfondita della realtà e dota lo studente degli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo;
- 3) Orienta prioritariamente la propria azione didattica alla formazione di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie; a tal fine fa sue le otto competenze chiave indicate dalla Unione Europea per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea:
 - Comunicazione nella madrelingua
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - Competenza digitale
 - Imparare a imparare
 - Competenze sociali e civiche
 - Senso di iniziativa e di imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale
- 4) Favorisce l'elaborazione da parte degli alunni di un realistico, autonomo e personale progetto di vita.

2

VALUTAZIONE INTERNA D'ISTITUTO

2.1. Il Rapporto di Autovalutazione

Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80, è stato emanato il regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione. Le istituzioni scolastiche attuano in un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati e informazioni secondo il format delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV).

E' possibile visualizzare il RAV completo nel sito web dell'istituto.

Le Priorità e Traguardi individuati nel RAV 2016/17 sono le seguenti:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
Risultati scolastici	Riduzione dei giudizi sospesi in Matematica (5,3%), Inglese (4,3%) e Scienze (2,7%).	Giudizi sospesi: Matematica (4%), Inglese (3%), Scienze (2%).
	Riduzione dei giudizi sospesi nel liceo scientifico (15,5%)	Giudizi sospesi nel liceo scientifico: 12%
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate predisposte dall'Invalsi.	Elevare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano alla media nazionale e in Matematica alla media regionale.
	Ridurre la percentuale di studenti classificati a livello 1 nelle prove Invalsi di Matematica	Ridurre la percentuale di studenti a livello 1 in Matematica alla media regionale
Risultati a distanza	Miglioramento degli esiti degli studenti negli studi universitari	Raggiungere il benchmark regionale relativamente alla percentuale di studenti che conseguono più della metà dei CFU nelle aree Sanitaria e Scientifica

L'autovalutazione ha evidenziato quanto segue:

numero elevato di studenti con giudizio sospeso in Matematica, Inglese e Scienze, in particolare nell'indirizzo scientifico.

risultati nelle prove Invalsi non soddisfacenti, in particolare in Matematica;

risultati conseguiti dagli studenti iscritti all'università soddisfacenti nelle aree Sociale e Umanistica, al di sotto del benchmark regionale nelle aree sanitaria e scientifica.

Le priorità individuate saranno perseguite attraverso il potenziamento dell'offerta formativa.

Essa è volta a favorire e consolidare l'acquisizione da parte dello studente di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà; in tal modo il giovane potrà porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi in contesti reali diversi.

Il Liceo "Archita" si fa promotore di un progetto educativo e culturale volto:

- al rispetto di norme comportamentali basilari per una civile convivenza e delle norme specifiche della vita scolastica indicate nel Regolamento d'Istituto;
- all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali;
- all'acquisizione dei comportamenti volti a valorizzare la cultura di appartenenza e a convivere in una società multirazziale, nel riconoscimento della pari dignità di tutte le culture.

2.2. Il Piano di miglioramento

Per il raggiungimento delle priorità indicate nel R.A.V. l'istituzione scolastica elabora il "Piano di Miglioramento". Attualmente il Nucleo di Valutazione d'Istituto è composto da otto componenti: il Dirigente Scolastico che lo presiede e sette docenti di cui due Collaboratori del Dirigente. L'autovalutazione di processi ed esiti, individuali e collettivi, come prassi ordinaria e continuativa per tutti, con la definizione della tempistica, delle procedure, degli strumenti, delle scadenze e del monitoraggio delle varie azioni intraprese, diventerà un prassi ordinaria e continuativa che troverà, ciclicamente, la progettazione di miglioramenti del Piano dell'offerta formativa tramite la redazione, la messa in atto e il monitoraggio dei piani di miglioramento. Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Gli obiettivi di processo e le conseguenti azioni che si intendono perseguire per raggiungere i traguardi connessi con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione sono indicati nella seguente tabella:

Area di processo	Obiettivo processo	Azioni di miglioramento
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione per competenze e definizione delle rubriche di valutazione per aree disciplinari	<ol style="list-style-type: none">1. Strutturazione dei curricoli disciplinari per Unità di Apprendimento2. Elaborazione di rubriche di valutazione per aree disciplinari3. Prove comuni per classi parallele nelle classi prime e terze (Dicembre, Aprile)<ul style="list-style-type: none">• Scientifico (Mat., Scienze) (Mat., Fisica)• Classico (Latino, Scienze) (Greco, Fisica)• Sc. Umane (Sc. Umane, Diritto) (Sc. Umane, Scienze)• Econ.Soc. (Diritto, Sc. Umane) (Diritto, Francese)• Musicale (TAC, St. Musica) (TAC, Tecn. Mus.)
Ambiente di apprendimento	Sperimentare in una classe prima metodologie	<ol style="list-style-type: none">1. Individuazione delle due classi prime2. Attivazione delle piattaforme di e-learning/ classe virtuale

	didattiche che prevedono l'utilizzo di una piattaforma digitale (classe virtuale)	(Fidenia e Google Classroom) 3. Mini corso di formazione per i docenti del Consiglio di Classe sull'uso della piattaforma 4. Sperimentazione della classe virtuale durante l'intero corso dell'a.s.
Inclusione e differenziazione	Realizzazione di percorsi formativi per l'inclusione sociale e la prevenzione del disagio giovanile	1. Realizzazione PON Inclusione e Lotta al disagio 2. Proposte G.L.I. (Cliccando s'impara, I suoni nelle grotte) 3. Questionario genitori attività inclusione svolte scorso anno
Continuità Orientamento	Organizzazione di attività di orientamento (mini-stage) rivolte agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Stipula di protocolli di intesa con università e politecnico per la progettazione di attività di orientamento finalizzate al conseguimento di CFU	1. Questionario studenti prime 2. Mini stage orientamento 3. Stipula protocolli intesa con università per la progettazione di attività di orientamento finalizzate al conseguimento di CFU
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definizione di strumenti di monitoraggio e valutazione delle pratiche educativo-didattiche e organizzativo-gestionali dell'istituto. Organizzazione di attività di sostegno a favore degli studenti che presentano carenze	1. Pausa didattica (gennaio) 2. Potenziamento Matematica classi seconde 3. Sportello didattico 4. Questionari di monitoraggio pratiche educativo-didattiche e organizzativo-gestionali dell'istituto
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze. Formazione del personale ATA sulla dematerializzazione dei servizi amministrativi	1. Corso di formazione sulla didattica dell'Italiano e della Matematica in rete con Istituto Pitagora 2. Formazione ATA sulla dematerializzazione servizi amministrativi in rete con Istituto Pitagora
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Costituzione di un comitato dei genitori per rafforzare l'alleanza educativa scuola- famiglia	1. Costituzione comitato genitori

3

OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI DI STUDIO

3.1. Primo biennio: competenze di base a conclusione dell'obbligo scolastico

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti ogni specifico percorso nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M.del 22 agosto 2007, n. 139).

Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	INSEGNAMENTI CURRICULARI PREVALENTI
ASSE DEI LINGUAGGI	Padronanza della lingua italiana	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Disegno e Storia dell'Arte Lingue e culture straniera (Inglese, Francese, Tedesco) Storia della Musica Teoria, analisi e composizione Religione Scienze motorie e sportive Esecuzione e Interpretazione
	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	
	Utilizzare e produrre testi multimediali	
ASSE MATEMATICO	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Matematica Informatica Fisica
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Scienze Naturali Tecnologie musicali
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	

ASSE STORICO SOCIALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Storia Geostoria Cittadinanza e Costituzione
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Religione Disegno e Storia dell'arte Storia della Musica Filosofia
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Diritto ed economia Scienze umane

3.2. Secondo biennio e quinto anno: competenze a conclusione del percorso quinquennale

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il singolo percorso. Al termine del quinto anno si prevede il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze a conclusione del percorso quinquennale

AREA	COMPETENZE
METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> – Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita – Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti – Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
LOGICO- ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> – Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui – Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni – Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche – Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative</p>
	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente – Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. – Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo

STORICO UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri - Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea - Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli. - Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione - Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e delle scienze naturali (anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate) - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

3.3.Indirizzi e quadri orario

L'Archita è un Liceo Statale che propone un'offerta formativa ampia, articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei, nei seguenti indirizzi:

- ❖ **Liceo Classico**
- ❖ **Liceo Scientifico**
- ❖ **Liceo Musicale**
- ❖ **Liceo delle Scienze Umane**
- ❖ **Liceo Economico-Sociale**
- ❖ **Liceo Classico giuridico economico**
- ❖ **Liceo Scientifico potenziato**

Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. “ (art.5 comma 1, dal Regolamento dei Licei, del 16 febbraio 2010). Alla fine del quinquennio lo studente avrà acquisito:

- una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- una buona capacità di argomentare, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- la capacità di saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO

	I biennio		II biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3° anno	4°anno	
Religione	1	1	1	1	1
Italiano *	4	4	4	4	4
Latino **	5	5	4	4	4
Greco **	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
ScienzeNaturali	2	2	2	2	2
Storiadell’Arte			2	2	2
EducazioneFisica	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

Liceo musicale

“Il percorso del liceo musicale è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’art.11, comma 9, della Legge 3 maggio 1999 n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2. “ (art.7 comma 1, dal Regolamento dei Licei, del 16 febbraio 2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

Modalità di accesso al Liceo musicale

L’accesso al Liceo musicale è subordinato al superamento di un test di ammissione delle competenze musicali di base effettuato da una Commissione formata da docenti del liceo Archita e docenti dell’Istituto musicale pareggiato “G. Paisiello” di Taranto, come regolamentato dalla convenzione stipulata tra i due Istituti in data 18 maggio 2010 (art.7 comma 2, art. 13 comma 8, dal Regolamento dei Licei, del 16 febbraio 2010).

Per questo indirizzo è possibile formare una sola sezione. All’interno della disciplina di esecuzione e interpretazione sono state attivate le cattedre di Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto traverso, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.

Ogni studente impara a conoscere e suonare due strumenti musicali: il primo su richiesta personale ed il secondo su assegnazione da parte dell’Istituto. La pratica esecutiva del secondo strumento è quadriennale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE

	I biennio		II biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3° anno	4°anno	
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
GeoStoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.” (art.8 comma 1, dal Regolamento dei Licei, del 16 febbraio 2010)

Alla fine del quinquennio lo studente avrà acquisito:

- Conoscenza degli aspetti e dei problemi fondamentali attinenti l'ambito scientifico
- Conoscenza dei temi e dei problemi fondamentali attinenti la storia dell'uomo, del pensiero, delle manifestazioni artistiche
- Competenza nell'utilizzo dei linguaggi specifici, degli strumenti multimediali, della lingua italiana e straniera come veicolo di comunicazione
- Competenza nell'utilizzo dei linguaggi della logica
- Capacità di analisi, di sintesi, di problematizzazione
- Capacità di risoluzione di situazioni problematiche
- Capacità di inserimento in un contesto di studio di livello superiore prevalentemente a carattere scientifico di tipo universitario o post-diploma.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	I biennio		II biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3° anno	4°anno	
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia	3		2	2	2
Geografia			-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell’Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.” (art.9 comma 1, dal Regolamento dei Licei, del 16 febbraio 2010). A conclusione del percorso di studi lo studente dovrà:

- Conoscere gli ambiti di ricerca delle scienze umane relativamente ai contributi specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- Conoscere, attraverso lo studio di opere e rispettivi autori di riferimento del passato e contemporanei, le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Saper utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media *education*.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	I biennio		II biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3° anno	4°anno	
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia	3	3	2	2	2
Geografia			-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Scienzeumane *	4	4	5	5	5
DirittoedEconomia	2	2	-	-	-
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storiadell'Arte	-	-	2	2	2
Scienzemotorie	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

* Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale

Liceo economico-sociale

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art.9 comma 2, dal Regolamento dei Licei, del 16 febbraio 2010). A conclusione del percorso di studi lo studente dovrà:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Saper misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Aver acquisito in una seconda lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 de Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

	I biennio		II biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3° anno	4°anno	
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Geografia			-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua Straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua Straniera 2	3	3	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2			
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

▲ Psicologia, Sociologia, Antropologia culturale, Metodologia della ricerca

3.4.I nuovi indirizzi:
Liceo classico giuridico-economico
Liceo scientifico potenziato

Liceo classico giuridico-economico

Il nuovo percorso classico giuridico economico prevede lo studio di Diritto ed Economia sin dal primo anno. Tale offerta curricolare integra la formazione classica con i saperi tecnici necessari alla comprensione dei processi che governano la realtà giuridica, economica e produttiva. È un'occasione di formazione personale orientata ad una consapevole futura scelta universitaria.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO GIURIDICO ECONOMICO

	I biennio		II biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3° anno	4°anno	
Religione	1	1	1	1	1
Italiano *	4	4	4	4	4
Latino **	5	5	4	4	4
Greco **	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
ScienzeNaturali	2	2	2	2	2
Storiadell'Arte			2	2	2
EducazioneFisica	2	2	2	2	2
Totale	29	29	32	32	32

Liceo scientifico potenziato

Nel nuovo indirizzo scientifico potenziato, a fronte di una riduzione del monte ore di Latino, disciplina imprescindibile per lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico linguistico-matematico, risultano incrementate le ore di Fisica e Scienze Naturali. Ciò consente di approfondire, dal punto di vista teorico e pratico, tematiche di tutela ambientale e della salute, particolarmente sentite nella nostra realtà territoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO POTENZIATO

	I biennio		II biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3° anno	4°anno	
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Storia	3		2	2	2
Geografia			-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5	4	4	4
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	29	29	30	30	30

3.5..Insegnamento CLIL

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, si introduce nei Licei l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno del corso di studi.

Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Il Liceo Archita ha sottoscritto l'accordo di rete "**Learning Together for CLIL**" con altri otto istituti superiori la cui scuola capofila è il liceo scientifico "G. Battaglini" di Taranto, al fine di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici per la formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

3.6.Alternanza scuola-lavoro

Il Quadro normativo generale

Il tema del lavoro e del suo valore didattico è ormai parte integrante di tutte le riflessioni che sono in corso sul e nel sistema scolastico e formativo, sollecitate tra l'altro dai documenti che le istituzioni europee e nazionali hanno prodotto in questi anni. Si è assistito ad un grande sforzo da parte delle istituzioni nazionali per favorire interventi differenziati e complementari, rivolti a studenti e più in generale al sistema dell'istruzione, per migliorare la formazione in uscita dei giovani e integrarla sempre più ad esperienze in contesti di lavoro. Perché le competenze possano dirsi tali, occorre collocarle in rapporto alla realtà, intendendo per realtà l'effettiva esperienza di vita che un soggetto deve affrontare in modo non separato dal contesto professionale, come può invece essere vissuta l'esperienza della scuola nella tradizione che ha accompagnato fino ad oggi la sua organizzazione e la sua espansione. Accanto alla scuola, uno degli elementi centrali del vissuto di un giovane è rappresentato dal lavoro e dal suo contesto.

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattico-formativa trasversale a tutti i canali del sistema scolastico-formativo (sistema dei licei, dell'istruzione e della formazione professionale) e si rivolge a studenti che abbiano compiuto i 15 anni di età e si propone di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

La nostra proposta formativa, attuata in ottemperanza di quanto previsto dalla legge 107/2015, si articola in coerenza con il curriculum, nell'ambito della realtà culturale, artistica, giuridico-economica, amministrativa, della tutela del territorio e della salute.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro:

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'Alternanza Scuola Lavoro si configura come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nella presente sezione vengono raccolte tutte le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro vissute dalle classi del nostro Liceo, sintetizzate in video, foto, locandine, allo scopo di "disseminare" i progetti realizzati.

Struttura dei percorsi in alternanza

La nuova legge di riforma della scuola 107/2015 all'art. 1 dal comma 33 al comma 44 introduce e regola l'obbligo di alternanza scuola-lavoro da svolgersi per tutti gli alunni nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado. Queste si possono svolgere anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica e all'estero. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. I periodi di apprendimento in alternanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. L'alternanza si realizza con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori dalla scuola riguardano lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula.

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni.

L'istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso.

Enti ospitanti

L'attività può essere svolta presso gli enti già previsti dal D. Lgs 15/4/2005, n.77 oltre a quelli previsti dal comma 34 della nuova legge di riforma: "con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e

privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.”

Le strutture ospitanti per la realizzazione dell'attività di tirocinio sono individuate nei seguenti settori:

- Sanitario - Chimico – Biologico
- Giuridico - Economico
- Artistico - Culturale
- Scienze Umane - Volontariato
- Scientifico - Tecnologico

Affinché si realizzi una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. A tal fine la scuola stipula apposite convenzioni con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore.

Le aziende/enti coinvolti sono: Museo MARTA, Biblioteca Acclavio, Cooperativa Novelune, WWF-Aeronautica, Croce Rossa Italiana, WWF, ASL-Ospedale Militare, Centro cultura “Lazzati”, Giudici di pace, Ordine avvocati, Esseci sistemi, Tribunale Diritti del malato, Banca di Taranto, Auditorium Tarentum, Scuola Media Statale “A. Volta”, Orchestra Ico “Magna Grecia”.

3.7.B.E.S.: Piano annuale dell'inclusività

La Direttiva MIUR del 27.12.2012 riconosce alle scuole l'obbligo di estendere a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Rilevante, a tal fine, l'apporto del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale consentendo di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni. In questo senso, ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che offrirebbe adeguata e personalizzata risposta. L'area Bisogni Educativi Speciali quindi comprende tre grandi sotto-categorie: disabilità; disturbi evolutivi specifici; svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Le modalità operative sono necessariamente diverse a seconda dei casi:

- **Alunni con disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dai componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, dai docenti curricolari e dal docente di sostegno della classe, dai genitori, da un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, da eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica), con il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati fino a due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

- **Alunni con “disturbi evolutivi specifici”** che comprendono, oltre ai soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento, anche coloro che presentano deficit del linguaggio, dell’attenzione, dell’iperattività, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, se non altrimenti certificate.

I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell’ 8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) si articolano in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell’apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all’età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione da parte dei genitori della documentazione specialistica. La famiglia richiede alla scuola l’elaborazione del P.d.P. (Piano didattico Personalizzato). Entro tre mesi la scuola si impegna ad elaborare il P.d.P.. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia, con la quale si prevedono dunque incontri periodici (colloqui, in orario di ricevimento e, se necessario, in occasione dei Consigli di classe). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di classe decide di adottare per l’alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d’anno o a fine ciclo. Il PdP, dopo esser stato visionato e firmato dai docenti della classe e dai genitori - o dall’alunno se maggiorenne, viene consegnato dal coordinatore al dirigente scolastico, che lo sottoscrive a sua volta.

Individuazione di soggetti a rischio DSA (per l’attivazione delle procedure di certificazione) Ogni consiglio di classe osserva con particolare attenzione, attraverso le prove di ingresso (per le classi prime) e di verifica di inizio anno per le classi successive, gli studenti che presentano difficoltà nelle abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo). Se si manifesta una forte discrepanza tra l’apprendimento generale dell’alunno, nella norma, e carenze significative in alcune abilità strumentali di base (verificate anche attraverso prove specifiche), il coordinatore di classe provvede alla raccolta di tutte le informazioni necessarie e consiglia alla famiglia un approfondimento valutativo. In presenza di nuova certificazione, la famiglia provvederà alla comunicazione e alla consegna della certificazione stessa della scuola. La scuola attiverà poi le strategie didattiche e valutative necessarie, con stesura del Piano Didattico Personalizzato. Tutti i documenti compilati devono essere depositati nell’apposito fascicolo personale.

-Alunni con svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale e con disagio comportamentale/relazionale.

La sussistenza di Bisogni educativi specifici (Bes) deve essere stabilita sulla base di elementi oggettivi, come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere anche a carattere transitorio. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente anche in corso d’anno, qualora se ne presenti la necessità, se - proposte dal Consiglio di classe - sollecitate dal dirigente scolastico - richieste dalla famiglia - sulla base di diagnosi specialistiche La segnalazione è vagliata dal Consiglio di classe, che decide a maggioranza circa l’opportunità di adottare un P.D.P. Tutte queste operazioni vanno verbalizzate. Il Consiglio di classe pianifica l’intervento e, se necessario, predispone il piano personalizzato. Al fine di verificare l’efficacia dell’intervento, si terranno incontri periodici nell’ambito dei Consigli di classe programmati, o, se necessario, mediante sedute appositamente convocate. La

documentazione prodotta (scheda di rilevazione e P.d.P.) saranno raccolti nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Valutazione

E' previsto il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti dai Dipartimenti disciplinari.

Soggetti coinvolti

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Risorse umane d'istituto: Coordinatore BES, Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno, Referente DSA e Referente alunni stranieri.

Il Gruppo di Lavoro per l' Inclusione svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
- Elaborazione del "Piano Annuale per l'Inclusione"
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione".

Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (già GLHO)

Composizione: dirigente scolastico, docente referente, se necessario, docente coordinatore, docenti curricolari, docenti di sostegno dell'alunno disabile, genitori dell'alunno disabile, operatori Asl, A.E.C., se richiesto, altro personale che opera con l'alunno disabile. Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari.

E' compito del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali competenti, attivare, nell'ambito della programmazione, necessarie iniziative atte anche a favorire la corresponsabilità e cooperazione delle famiglie e della comunità. La progettazione degli interventi da adottare dovrà quindi riguardare tutti i docenti e tutti saranno tenuti ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Progetti del GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

TITOLO	DIVERSAMENTE SCENA... (2016/2017)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Rappresentazione scenica in cui sono presenti tutte le Arti...Si desidera valorizzare il talento artistico di alunni normodotati e diversamente abili (a cui si offre un modo e un mezzo di comunicazione diverso dal linguaggio verbale, il quale a causa del deficit è spesso compromesso o problematico).
DESTINATARI	Rivolto agli alunni diversamente abili e normodotati di tutte le classi e di tutti gli indirizzi

TITOLO	CLICCANDO SI IMPARA (2017/2018)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire in modo più significativo sulle difficoltà che gli alunni diversamente abili che frequentano il nostro Istituto incontrano nel loro percorso formativo e scolastico e nella necessità di fare esperienze di tipo pratico-operative.</p> <p>Il progetto vuole fornire agli alunni una maggiore autonomia nell'utilizzo della strumentazione informatica. Si ritiene che il computer possa rendere più attraenti e piacevoli gli argomenti didattici, aumentare la motivazione degli allievi nella didattica tradizionale ed indurre ad un maggior contatto con i compiti di realtà.</p> <p>Fornire questa opportunità agli alunni in situazione di handicap consente di rispondere con immediatezza anche ai loro bisogni di addestramento professionale agevolando lo sviluppo di abilità e competenze spendibili nell'ambito sociale.</p>
DESTINATARI	Alunni diversamente abili che seguono un percorso differenziato e frequentano il nostro istituto.
TITOLO	I SUONI NELLE GROTTI (2017/2018)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Escursione nella Grotta di Sant'Angelo a Statte(Ta), organizzata in collaborazione con gli "esperti speleologi di Statte" per scoprire la bellezza del nostro territorio. Un percorso di circa 260 mt di alta suggestione in una scenografia di straordinaria bellezza. Il carattere carsico del territorio spiega la presenza di moltissime grotte nel Tarantino, tutte recanti importantissime testimonianze di frequentazione umana, risalenti ai cacciatori/raccoglitori del Paleolitico, che nelle grotte ponevano la propria dimora. Gruppi di attori- -danzatrici-musicisti, suoneranno lungo il percorso delle grotte decine di strumenti sonori: pietre sonore, sonagli e sonagliere di conchiglie, raschiatori, fischietti e flauti in osso, trombe di corno e conchiglia, archi musicali, tamburi.</p> <p>L'esperienza sonora, con gli strumenti musicali preistorici nelle caverne, saranno un autentico viaggio visuale e sonoro nell'antichità. Gli effetti sonori, come echi, riverberi e ingigantimenti acustici, saranno generati dai suoni degli eccezionali strumenti musicali del tempo, ricostruiti ad hoc, dagli alunni, con l'aiuto di un docente di laboratorio tecnologico e meccanica, con esperienza nella lavorazione dei metalli, della plastica e del legno</p>
DESTINATARI	Rivolto agli alunni diversamente abili e normodotati di tutte le classi e di tutti gli indirizzi

3.8. Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Ha valenza pluriennale e risponde all'obiettivo della costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in tutti i contesti formali e non formali. Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, accompagnamento. Di fatto quest'anno la nostra scuola ha

aumentato il numero di LIM installate. In seguito all'aggiudicazione del bando PON-FESR è stato possibile implementare nelle due sedi la rete wireless e portare così un collegamento internet in tutte le classi.

Il Liceo Archita quest'anno ha attivato l'uso del registro elettronico avendo effettuato il cablaggio in entrambe le sedi dell'istituto. Si punta però al potenziamento delle reti e delle strumentazioni digitali, finalizzato alla fruizione dei contenuti digitali da parte degli studenti e della comunità scolastica.

Il liceo "Archita" è già sede di Test Center accreditato dall'AICA, e da diversi anni organizza corsi di formazione finalizzati alla certificazione (Nuova ECDL) delle competenze informatiche per alunni e personale.

L'istituto intende sfruttare le iniziative del PNSD per la formazione sulla didattica digitale degli insegnanti. È stata individuata la figura dell' **"animatore digitale"** che avrà il compito di promuovere e coordinare le diverse azioni del piano. In questa direzione si è puntato alla ristrutturazione del sito web a cui è stata affidata un'apposita funzione strumentale. L'Animatore Digitale, come previsto dalla normativa, dovrà occuparsi delle seguenti aree:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il team ha partecipato alle attività di formazione promosse nell'ambito del PSND e dagli snodi formativi.

3.8. Progetti PON: "Inclusione sociale e lotta al disagio"

Il Liceo "Archita" si è aggiudicato la realizzazione degli otto moduli riportati in tabella, relativi all'Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" e relativa autorizzazione progetto 10.1.1A-FSEPON-PU-2017-119 nota MIUR AOODGEFID/28616 del 13.07.2017. CUPG59G17000150007.

Sei moduli saranno svolti nel periodo gennaio/maggio e due (moduli di Educazione motoria) nel mese di giugno.

Tipologia modulo	Titolo
Educazione motoria; sport, gioco didattico	A vele spiegate
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Curiosi di ... NaturaArte
scrittura creativa	teatro "Dal mare ... il sogno"
Potenziamento della lingua straniera	Let's protect the ecosystem!
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	"Radici" ... Creative
Modulo formativo per i genitori	Nell'oceano della rete
Potenziamento delle competenze di base	Marematica
Potenziamento delle competenze di base	Un mare di miti

4

OFFERTA INTEGRATIVA AGGIUNTIVA

4.1. I progetti integrativi del curricolo

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa elaborati e deliberati dal Collegio dei Docenti attivano itinerari trasversali a completamento del curricolo di istituto. Essi intendono garantire a tutti maggiori opportunità di crescita personale e culturale, il raggiungimento di un buon livello di competenze e di autonomia e la formazione della persona attraverso il rispetto di sé e degli altri.

Nella scelta dei contenuti relativi a tali ampliamenti è data grande attenzione alle esigenze espresse dagli studenti e dalle famiglie, alle risorse presenti sul territorio, alle sollecitazioni provenienti dall'attualità, alle buone pratiche condivise con le altre Istituzioni Scolastiche.

Breve sintesi dei progetti curriculari per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/18

Dipartimento di Italiano

- Progetto **Cinemarchita**: Il progetto, indirizzato in particolare agli alunni del biennio, si propone di promuovere il gusto della fruizione dei film di interesse storico, sociale, culturale e della loro analisi critica, al fine di sviluppare negli studenti la capacità di interpretare il significato del messaggio cinematografico.
- Progetto **Incontro con gli autori**: Il Progetto si propone di sostenere l'attività della scrittura e della lettura nella scuola, nonché di creare occasioni di riflessioni sui temi proposti. Si prevede la collaborazione di Presidi del Libro, Librerie locali: UBIK, DICKENS, GILGAMESH, Associazioni culturali che promuovono concorsi di scrittura creativa rivolti ai giovani.
- Progetto **Taranto legge**: Il Progetto si lega alla RETE DI SCOPO firmata con altri Licei del territorio: Aristosseno, Ferraris, De Ruggieri, Moscati. Si prevede di continuare la collaborazione dei precedenti anni scolastici e si sono concordate le attività da proporre agli alunni e il luogo in cui ospitare gli scrittori invitati (4/5 incontri) con lo scopo di formare gli allievi e i docenti attraverso la promozione ed il rafforzamento della pratica della LETTURA per creare occasioni di BENESSERE.

Dipartimento di Latino e Greco

- Progetto **Storia e archeologia del territorio** (Laboratorio storico-archeologico su Taranto e Saturo): Il progetto ha per finalità quelle di conoscere la storia del territorio suscitando interesse e passione verso aree di grande importanza storico-archeologica, rendere più reale ed attivo il contatto con la storia antica, traducendo e verificando nell'ambito specifico del territorio di Taranto, concetti, situazioni e dinamiche apprese a livello teorico e generale.

Dipartimento di Storia-Filosofia, Diritto, Scienze Umane, Disegno e Storia dell'Arte, Religione

- Progetto **Cultura della memoria** Il progetto mira a conoscere i luoghi della Memoria (la Casa Rossa di Alberobello, il Museo della Memoria di S. Maria al Bagno-Nardò, il Museo Storico della Liberazione in via Tasso a Roma, Auschwitz-Birkenau) e approfondire il percorso di vita di alcuni testimoni del lager

(Anna Frank, Primo Levi, Elisa Springer, Lia Levi,) per educare alla tolleranza e al rispetto dell'Altro e delle tradizioni culturali e religiose dei Popoli per meglio individuare e contrastare le nuove forme di razzismo ed esclusione sociale.

4.2. I progetti aggiuntivi al curricolo

Al fine di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione profonda e articolata della realtà, il Liceo Archita amplia l'offerta formativa con progetti e attività extracurricolari che rappresentano luoghi diversificati di approfondimento e sperimentazione, legati alla didattica curricolare e ispirati ai principi guida condivisi dal corpo docenti. Tali progetti e attività sono parte integrante del percorso formativo di ogni singolo studente che vi partecipi e vengono valutati ai fini dell'acquisizione del credito scolastico.

Nella proposta di progetti e attività integrative, annualmente rinnovata e approvata dall'intero collegio docenti, il liceo Archita tiene fede a una forte vocazione progettuale e interculturale, emersa anche prima dell'entrata in vigore del Regolamento sull'autonomia. Tra esperienza e innovazione si colloca dunque l'offerta didattica integrativa, nell'ottica della formazione permanente e quindi nella consapevolezza che ogni scelta, anche di natura organizzativa, rappresenta, all'interno della comunità scuola, un'operazione educativa, e in ultima analisi culturale. Alla base della progettazione di queste attività vi è un'attenzione seria e professionale ai bisogni e alle aspirazioni, nonché propensioni, degli alunni in fatto di competenze. Esse espandono il curricolo in particolare in direzione del potenziamento scientifico e linguistico, del recupero, della richiesta di competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, del sostegno alle scelte personali e autonome, dell'inserimento consapevole e profondamente ricco in una realtà interculturale.

È indubbio che il Liceo promuova e ospiti direttamente un numero considerevole di attività extracurricolari.

Relativamente ai progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, la scuola sta lavorando alla definizione di un sistema di valutazione della qualità nei progetti scolastici. Convinti della importanza di una certificazione qualitativa delle iniziative e degli interventi integrativi si prosegue l'attività di monitoraggio che coinvolge progetti e docenti avendo come obiettivo primo l'assunzione dell'idea che la misurazione della qualità sia parte integrante dell'attività stessa di progettazione.

Breve sintesi dei progetti extracurricolari dell'anno scolastico 2016/2017

DIPARTIMENTO DI ITALIANO

TITOLO	LECTURA DANTIS
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è volto a promuovere e a corroborare l'interesse degli studenti per la monumentale opera letteraria di DANTE ALIGHIERI (nato a Firenze tra il maggio e il giugno del 1265 e morto a Ravenna il 13-14 settembre del 1321), favorendo nuovi sentieri di lettura delle sue opere per sollecitare gli allievi ad approcciarsi con curiosità più attenta e matura ad un autore che costituisce una delle espressioni più elevate della civiltà europea e occidentale.
DESTINATARI	Allievi del triennio (ovvero del secondo biennio e quinto anno)

TITOLO	PIRANDELLO
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	La partecipazione al Convegno Internazionale di Studi Pirandelliani costituisce uno degli appuntamenti culturali più prestigiosi del nostro panorama accademico e letterario, rivolto all'utenza scolastica italiana degli istituti di istruzione secondaria. La partecipazione del Liceo Archita al Convegno agrigentino segue una tradizione storica pluridecennale; infatti il nostro liceo è, insieme al Liceo Palmieri di Lecce e i Licei Socrate e O. Flacco di Bari, tra i pochissimi in tutta la penisola a favorire un percorso formativo di eccellenza su Luigi Pirandello, con acclarati risultati di successo anche rispetto gli altri istituti citati, soprattutto in ambito regionale.
DESTINATARI	Il progetto è indirizzato ad alunni provenienti dalle classi terze e quarte liceali che abbiano conseguito una valutazione disciplinare attestata su valori medio-alti a conclusione del precedente anno scolastico e nel corso dell'attuale.
TITOLO	ARCHITEATRO
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Si propone per il presente anno scolastico un lavoro teatrale dal titolo "Un'altra bellezza", liberamente ispirato ad episodi dell'Iliade e ad alcuni classici della letteratura greca sull'argomento della guerra e della pace. Il materiale selezionato, per essere fruibile in una rappresentazione teatrale, sarà adattato nella stesura del testo ad opera della docente responsabile del progetto, prof.ssa Stella Rostro.
DESTINATARI	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del Liceo (max 50) che vogliano cimentarsi nell'esperienza del laboratorio teatrale che prevede quest'anno i seguenti gruppi: recitazione; scenografia; coreografia; supporto alla regia, illuminotecnica ed effetti sonori. Agli allievi del primo biennio si aprirà l'accesso preferibilmente in presenza di competenze già acquisite in esperienze precedenti. Gli allievi che risulteranno assenti a più di tre incontri verranno esclusi dal progetto.
TITOLO	BIBLIOSARCHITA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto si propone, attraverso la lettura e la conoscenza di alcuni romanzi di autori locali e delle loro realtà editoriali (self-publishing) di affrontare in chiave introspettivo-psicologica alcune fra le tematiche più vicine al mondo del disagio giovanile e delle difficoltà dell'adolescenza. Oltre alla parte dedicata alla produzione di testi scritti, inerenti ai temi trattati, verrà simulata la pubblicazione degli stessi su una piattaforma editoriale. Agli alunni verrà spiegato come è possibile diventare "editori di se stessi", con l'aiuto di una giovane scrittrice locale. Il tutto vuole essere un modo per sviluppare il piacere alla scrittura in sinergia con quello della lettura. Sono previsti incontri con l'autore-editore.
DESTINATARI	Alunni delle classi del triennio con particolare riguardo al corso di Scienze Umane.

DIPARTIMENTO DI LATINO E GRECO

TITOLO	CERTAMINA - CORSO DI ECCELLENZA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Preparazione e selezione degli alunni per la partecipazione ai vari Certamina indetti sul territorio nazionale con particolare riferimento all’VIII Edizione del Certamen Tarentinum/Agon Tarantinos; partecipazione alle Olimpiadi di Lingua e Civiltà Classiche e alle gare interne. Creazione di una “rete” fra i Licei che organizzano le varie gare
DESTINATARI	Studenti del penultimo ed ultimo anno del Liceo Classico come richiesto dai vari bandi dei Certamina considerato che il Latino e il Greco sono discipline caratterizzanti questo indirizzo

DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE

TITOLO	ENGLISH FOR LIFE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli studenti. La programmazione delle attività sarà finalizzata all’acquisizione delle certificazioni di lingua inglese nei vari livelli previsti dal programma Cambridge, pertanto gli argomenti da trattare e le competenze linguistiche da acquisire saranno conformi a quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue per i vari livelli. L’azione di formazione sarà rivolta a gruppi di circa 20 studenti. Le lezioni saranno tenute da un docente esterno madrelingua e da un docente interno per un totale di 50h in orario extracurriculare secondo un calendario prefissato.
DESTINATARI	Alunni del triennio

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

TITOLO	BIM
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto intende fornire i primi strumenti e competenze per consentire agli allievi di passare dall’idea progettuale alla costruzione in modo virtuale di un edificio nei suoi diversi aspetti: fisici, funzionali e architettonici. Le lezioni si terranno in ragione di due ore settimanali da febbraio a marzo
DESTINATARI	Studenti del triennio

TITOLO	CAD
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto prevede l'utilizzo di software della computer grafica per supportare l'attività di disegno e di progettazione di manufatti, sia virtuali che reali, utilizzati per il disegno architettonico, il rilievo civile, il disegno meccanico e parametrico, il disegno di schemi elettrici, ecc..... Le lezioni si terranno in ragione di due ore settimanali da novembre a marzo
DESTINATARI	Studenti del secondo anno e del triennio
TITOLO	CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è incentrato sul pensiero computazionale e sulle sue applicazioni nel coding e nello sviluppo di pagine web. L'approccio tecnico-scientifico di tipo creativo è sostenuto dagli aspetti culturali che determinano l'uso consapevole delle risorse digitali.
DESTINATARI	Studenti del secondo e terzo anno
TITOLO	LAUREE SCIENTIFICHE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è mirato all'Orientamento degli studenti per le Facoltà Scientifiche. L'azione di formazione si svolgerà in sei incontri complessivi di tre ore l'uno con docenti dell'Università di Matematica di Lecce. Quattro incontri si terranno presso il Liceo Scientifico Ferraris a Taranto e due presso la Facoltà di Matematica a Lecce
DESTINATARI	Studenti del triennio
TITOLO	OLIMPIADI DI FISICA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Le Olimpiadi della Fisica sono una competizione annuale di fisica, organizzata in Italia dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, per incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, per gli studenti delle scuole superiori, dell'età massima di 20 anni, dal 1987.</p> <p>La competizione si svolge in tre fasi distinte. La prima si svolge nel mese di dicembre nelle scuole che vi partecipano su base volontaria e coinvolgono circa 50.000 studenti che provengono da oltre 850 istituti di scuola secondaria. La fase locale si svolge nel mese di febbraio in 54 poli dislocati su tutto il territorio nazionale. La fase finale si tiene generalmente a Senigallia nel mese di aprile.</p> <p>Le Olimpiadi della fisica sono una competizione annuale basata sulla capacità di risolvere problemi di fisica sia teorici sia sperimentali. La partecipazione a questa competizione mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica fra gli studenti a livello pre-universitario. Essa inoltre costituisce un'occasione di confronto a livello nazionale ed internazionale e di costruttivo incontro fra giovani che hanno comuni interessi culturali.</p>
DESTINATARI	Studenti del triennio

TITOLO	OLIMPIADI DI MATEMATICA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Le Olimpiadi della matematica sono una competizione annuale che ruota intorno a sei problemi matematici, per un punteggio massimo di 7 punti ciascuno, quindi del valore totale massimo di 42 punti. La competizione è organizzata in Italia dall'Unione matematica italiana, per incarico del M.I.U.R. e con la collaborazione della Scuola normale superiore di Pisa, per gli studenti delle scuole superiori.</p> <p>Questi test, su base volontaria, curano localmente la partecipazione degli studenti che, nella prima gara nazionale, ammontano a circa 200.000, provenendo da 1500 istituti superiori. La fase finale si tiene generalmente a Cesenatico nel mese di maggio.</p> <p>Le Olimpiadi della Matematica gara individuale e gara a squadre fanno parte delle competizioni valide per la valorizzazione delle eccellenze e i nominativi dei vincitori sono pubblicati annualmente nell'Albo Nazionale per le Eccellenze tenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>
DESTINATARI	Studenti del biennio e del triennio

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

TITOLO	GIOCHI DELLA CHIMICA E OLIMPIADI DI SCIENZE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il presente progetto, finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze in campo scientifico, è suddiviso in due moduli: Giochi della Chimica, rivolto agli alunni del 4 e 5 anno, e Olimpiadi di Scienze, rivolto agli alunni del biennio. Nel primo saranno approfonditi tutti gli argomenti di Chimica generale ed organica necessari per affrontare la competizione; saranno svolte esercitazioni con test somministrati nelle precedenti edizioni e sarà effettuata una simulazione finale il cui risultato permetterà di individuare gli alunni ammessi alla fase regionale.</p> <p>Nel modulo delle Olimpiadi delle Scienze Naturali saranno approfonditi argomenti riguardanti Scienze della Terra e Scienze della Vita e prevede una struttura identica al modulo dell'olimpiadi di Chimica.</p>
DESTINATARI	Studenti del biennio (Scienze) e del triennio (Chimica)
TITOLO	OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee, una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo della iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio.</p>
DESTINATARI	Studenti del triennio

TITOLO	PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>L'ammissione ai corsi Universitari prevede sempre più diffusamente il superamento di una selezione con prove sotto forma di test. Le selezioni possono essere con graduatorie e prove su scala nazionale (come Architettura, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria) o con graduatorie e prove riferite al singolo ateneo ma con programmi unici sul territorio nazionale (come per le professioni sanitarie di Fisioterapia, Infermieristica, Tecniche di laboratorio biomedico etc.). Vi sono poi molte università (Luiss, Bocconi, Cattolica, Politecnico Milano etc.) nonché accademie militari che prevedono proprie prove selettive o in alcuni casi prove attitudinali che permettono anche di acquisire crediti validi ai fini del percorso di studi. Anche in questi ultimi casi le prove consistono prevalentemente nella risposta a prove strutturate. Gli alunni hanno necessità di richiamare conoscenze e competenze nelle discipline svolte nel corso del quinquennio, nonché di imparare ad organizzare il lavoro in funzione di prove strutturate o test attitudinali che a torto o a ragione vanno sempre più diffondendosi ai fini valutativi anche in ambito lavorativo. Il progetto comprenderà i seguenti corsi:</p> <p>Logica verbale (15 ore) Matematica e logica matematica (15 ore) Chimica (10 ore) Biologia (15 ore)</p>
DESTINATARI	Studenti del quinto anno

DIPARTIMENTO DI STORIA-FILOSOFIA, DIRITTO, SCIENZE UMANE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE

TITOLO	OLIMPIADI DI FILOSOFIA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali promosse dal MIUR e dalla Società Filosofica Italiana (SFI), in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, la «Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie», il Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Rai Cultura, l'Associazione di promozione sociale <i>Philolympia</i>.</p> <p>Le gare sono articolate in due Sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sezione A in lingua italiana con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); - Sezione B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale). <p>La selezione nelle varie fasi d'Istituto, Regionale, Nazionale prevede un'unica prova consistente nell'elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'Istituto. Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito.</p>
DESTINATARI	Gli alunni del secondo biennio e del quinto anno

TITOLO	GIORNALINO D'ISTITUTO - VOX
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>La proposta è rivolta primariamente agli alunni che durante lo scorso anno scolastico facevano parte del comitato di redazione. Ad essi si potranno aggiungere alunni individuati dal docente referente su segnalazione dei docenti di lettere. Data la sua natura, il progetto è aperto al contributo di tutti i docenti e discenti dell'Istituto. Il gruppo redazionale, sotto la supervisione del docente referente e di un giornalista professionista (esperto esterno), dopo aver deciso le linee da adottare e gli argomenti prescelti, assegnerà ad ogni studente un lavoro di ricerca giornalistica su cronaca, attualità, costume, società, cultura, salute, ambiente e sport. Largo spazio sarà dedicato alle esperienze della vita scolastica dei ragazzi (progetti, viaggi, concorsi, ecc..).</p> <p>Il progetto avrà la durata di mesi 7 all'interno dell'anno scolastico (novembre-maggio)</p>
DESTINATARI	Alunni del triennio
TITOLO	PERCORSO SULLA LEGALITA' ATTRAVERSO I PRINCIPI COSTITUZIONALI (2016/2017)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>L'Unione delle Camere Penali, associazione di avvocati penalisti, propone agli Istituti secondari di secondo grado una iniziativa di formazione sui temi della legalità, voluta in applicazione di un Protocollo d'intesa sottoscritto il 18 settembre 2014 dall'Unione delle Camere Penali e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.</p> <p>Il Percorso, della durata di circa 60 minuti, prevede la presenza di avvocati penalisti che illustrano il progetto, con uno spaccato sulla realtà delle carceri Italiane e della convenzione europea dei diritti dell'uomo, e poi di uno spazio riservato agli studenti per domande di approfondimento o di chiarimento.</p> <p>Si farà anche riferimento alle norme giuridiche relative all'uso delle nuove tecnologie con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo.</p> <p>Il progetto è finalizzato a fornire agli studenti un'informazione corretta sul mondo della giustizia, in considerazione del fatto che si sta diffondendo una visione distorta delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate. L'exasperazione mediatica da una parte e l'attenzione morbosa della pubblica opinione dall'altra, contribuiscono, infatti, a rendere del tutto parziale e distorta la conoscenza della materia, lasciando ampi spazi ad immaginari confusi e manipolati da una informazione tesa solo alla creazione della notizia scandalistica.</p>
DESTINATARI	<p>Tutti gli alunni delle classi prime, seconde, terze;</p> <p>Un campione di n. 5 alunni per ogni classe di quarto e quinto anno.</p>
TITOLO	LE RADICI STORICHE E FILOSOFICHE DELLA COSTITUZIONE (2016/2017)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto si propone di incentivare quanto più possibile la partecipazione dei giovani cittadini alla vita pubblica e rendere attiva la discussione sui temi della

	convivenza, delle regole necessarie per condividere lo spazio pubblico. Il lavoro si articolerà in tre momenti: <ul style="list-style-type: none"> · Come è nata la Costituzione e i suoi valori (radici storiche e politiche) · Etica pubblica e doveri costituzionali · Il principio di laicità nella Costituzione italiana
DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte
TITOLO	UN PERCORSO ATTRAVERSO LE EMOZIONI (2016/2017)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto parte dalla lettura guidata del testo “L’ospite inquietante, il nichilismo e i giovani “ di U.Galimberti. Seguiranno 3 fasi: 1fase: Osservazione: ascolto e conosco le mie emozioni; 2 fase: Espressione: riconosco ed esprimo le mie emozioni 3 fase: Comunicazione: imparo a gestire le mie emozioni per star meglio con me stesso e con gli altri. Il progetto ha la durata di 20 ore.
DESTINATARI	Tutti gli alunni delle terze classi
TITOLO	GRAFOLOGIA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Breve corso di grafologia finalizzato a saper individuare ed interpretare elementi della propria scrittura e a saper cogliere, attraverso la simbologia della scrittura, l’interazione tra conscio e inconscio.
DESTINATARI	Studenti del triennio
TITOLO	EDUCAZIONE FINANZIARIA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è volto a fornire agli studenti, attraverso una didattica per competenze, strumenti conoscitivi e metodologici di base finalizzati a indurre scelte finanziarie consapevoli. In particolare consentirà di distinguere il mercato monetario da quello finanziario, individuare le diverse tipologie di moneta, cogliere il ruolo e le funzioni dell’attuale banca universale, individuare le diverse operazioni bancarie, compilare un assegno bancario, un modulo di bonifico.
DESTINATARI	Studenti del terzo e quarto anno
TITOLO	GIORNATE DI PRIMAVERA F.A.I. 2016/2017 E 2017/2018
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Gli studenti hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. La formazione degli studenti, è pensata come una esperienza continua durante tutto l’anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal FAI. Gli studenti alle manifestazioni del FAI parteciperanno in veste di “Apprendisti Ciceroni”.
DESTINATARI	Tutti gli alunni del triennio

DIPARTIMENTO DI MUSICA

TITOLO	FANFARA DEI BERSAGLIERI DEL LICEO ARCHITA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto si avvale dell'intesa tra il nostro liceo e l'Associazione Nazionale Bersaglieri d'Italia, sezione di Fragagnano (TA). Infatti le componenti necessarie affinché il progetto raggiunga gli esiti attesi sono proprio la grande professionalità del nostro liceo coniugata alla serietà di una gloriosa associazione d'armi nazionale come l'A.N.B.
DESTINATARI	Tutti gli alunni del nostro liceo, di ogni classe e di ogni indirizzo. Al progetto possono partecipare solo gli alunni che intendono imparare uno strumento della famiglia degli OTTONI (tromba, trombone, corno).
TITOLO	MUSICARCHITA: LABORATORIO ORCHESTRALE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il Laboratorio quest'anno si svolge intorno ai seguenti appuntamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concerto di Natale presso il teatro Orfeo • Animazione musicale presso sedi istituzionali • Partecipazione ai Concorsi e Rassegne musicali di portata nazionale o internazionale • Evento di fine anno per orchestra <p>Ad ogni alunno frequentante si offre uno spazio di due ore settimanali. Il gruppo classe sarà misto, composto cioè da alunni provenienti sia da classi sia da corsi diversi. Inoltre, a seconda dell'attività in corso di realizzazione, l'articolazione dei gruppi è da ritenersi flessibile.</p>
DESTINATARI	Il progetto è destinato in primo luogo agli studenti del corso musicale, ma è aperto agli studenti di tutti i corsi della scuola dell'intero quinquennio, lì dove si evidenzino particolari vocazioni strumentali.
TITOLO	MUSICARCHITA: LABORATORIO CORALE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il Laboratorio quest'anno si svolge intorno ai seguenti appuntamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concerto di Natale con coro presso una Chiesa della città di Taranto • Animazione musicale presso sedi istituzionali e Concerto di Quaresima • Partecipazione ai Concorsi e Rassegne musicali di portata nazionale o internazionale <p>Ad ogni alunno frequentante si offre uno spazio di due ore settimanali. Il gruppo classe sarà misto, composto cioè da alunni provenienti sia da classi sia da corsi diversi. Inoltre, a seconda dell'attività in corso di realizzazione, l'articolazione dei gruppi è da ritenersi flessibile.</p>
DESTINATARI	Il progetto è destinato agli studenti di tutti i corsi della scuola dell'intero quinquennio.

I Progetti presentati dai docenti dopo l'approvazione degli OO.CC. saranno sottoposti agli alunni del Liceo per la scelta delle attività da seguire. Gli alunni potranno scegliere di partecipare ad un max. di 2 attività progettuali. Vanno esclusi da tale scelta le attività legate alla partecipazione a concorsi o a manifestazioni, la partecipazione ai PON, al Cambridge.

Saranno effettivamente realizzati i Progetti che avranno coinvolto il maggior numero di alunni. La calendarizzazione delle attività deve tener conto dei periodi di sospensione per gli IDEI e per le operazioni di scrutinio. Per ciascun Progetto, i docenti responsabili cureranno l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione e compileranno gli appositi moduli e registri cartacei predisposti dalla Segreteria. I Consigli di classe degli alunni coinvolti nelle attività di Progetto saranno informati formalmente dell'iniziativa, dei risultati attesi, della valutazione iniziale e finale, dei risultati raggiunti dagli alunni coinvolti.

Si ricorda infine che i Progetti saranno attivati solo in presenza di almeno 15 alunni partecipanti e che un numero troppo esiguo di alunni partecipanti (inferiore a 10) comporterà la chiusura delle attività.

4.3. Corsi di certificazione linguistica, informatica e musicale

I progetti si rivolgono a tutti gli studenti del nostro Liceo al fine di potenziare le abilità e le conoscenze richieste dalle prove di certificazione somministrate dagli Enti certificatori accreditati. Per quanto riguarda la certificazione nuova ECDL l'Istituto è sede d'esame, mentre per le lingue straniere gli studenti sostengono la prova in altro istituto cittadino indicato dall'Ente Certificatore di riferimento. La certificazione per gli alunni del Liceo musicale si svolge presso la sede dell'Istituto musicale "G.Paisiello" con cui il Liceo Archita è in convenzione. Tutte queste certificazioni sono spendibili sia a livello di riconoscimento di crediti universitari nel proseguimento degli studi in Italia, sia all'estero per l'accesso alle Università straniere. I corsi proposti per la lingua straniera riguardano le prove di Certificazione relative ai livelli B1 e B2 del Framework.

Finalità ed obiettivi specifici:

- Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte.
- Conoscere le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esame.
- Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione.
- Potenziare le competenze di Teoria musicale
- Potenziare le conoscenze di Informatica

La verifica rispetto agli obiettivi raggiunti è attestata dal superamento dell'esame di certificazione e dal conseguente diploma rilasciato dagli istituti competenti e dalla votazione conseguita. Il conseguimento delle Certificazioni dà accesso alla richiesta di credito formativo per gli studenti delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso.

Certificazioni linguistiche

TITOLO	ENGLISH FOR LIFE – FCE 1 -
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli studenti. La programmazione delle attività sarà finalizzata all'acquisizione della certificazione FCE, pertanto gli argomenti da trattare e le competenze linguistiche da acquisire saranno conformi a quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue per il livello B2. L'azione di formazione sarà rivolta ad un gruppo di circa 20 studenti. Le lezioni saranno tenute da un docente esterno madrelingua e da un docente interno per un totale di 60h in orario extracurriculare

	secondo un calendario prefissato.
DESTINATARI	Alunni del triennio – Prima annualità
TITOLO	ENGLISH FOR LIFE - FCE 2-
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli studenti. La programmazione delle attività sarà finalizzata all'acquisizione della certificazione FCE, pertanto gli argomenti da trattare e le competenze linguistiche da acquisire saranno conformi a quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue per il livello B2. L'azione di formazione sarà rivolta ad un gruppo di circa 20 studenti. Le lezioni saranno tenute da un docente esterno madrelingua e da un docente interno per un totale di 60h in orario extracurricolare secondo un calendario prefissato.
DESTINATARI	Alunni del triennio – Seconda annualità

Certificazione informatica

TITOLO	NUOVA ECDL
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto mira al conseguimento della patente europea “NUOVA ECDL” attraverso il superamento dei relativi esami. L'azione di formazione si svolgerà in 42 ore di lezione e 24 ore destinate agli esami. Le lezioni saranno tenute da un docente interno in orario extracurricolare secondo un calendario prefissato.
DESTINATARI	Studenti del triennio

Certificazione Alta Formazione Artistica E Musicale

TITOLO	SPORTELLO PERMANENTE TE.R.PE.M. 1 E 2
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto prevede uno sportello di 2 (due) ore settimanali per il corso 1 e 2 (due) ore per il corso 2, per tutti gli alunni del musicale che hanno intenzione di conseguire le certificazioni in TE.R.PE.M. (Teoria, Ritmica e Percezione Musicale, livello intermedio e livello avanzato) presso il centro A.F.A.M. convenzionato con il nostro Liceo: l'Istituto musicale pareggiato “G. Paisiello” (TA).
DESTINATARI	Sono destinatari tutti gli alunni del nostro liceo ed in particolar modo quelli frequentanti l'indirizzo Musicale, dalla seconda alla quinta classe.

4.4. Le attività di orientamento

Orientamento in entrata

Il Liceo Archita considera la continuità fra il primo e il secondo ciclo di istruzione un passaggio di importanza strategica per ridurre gli insuccessi e la dispersione scolastica e dedica un impegno significativo alle attività di orientamento in entrata, volte a guidare i ragazzi di terza media verso una scelta ponderata e adeguata alle proprie attitudini e capacità. Tali attività vengono pensate quale delicato momento formativo, oltre che informativo.

Nell'ambito degli indirizzi di studio che lo caratterizzano, il Liceo Archita organizza diversi momenti di presentazione dell'offerta formativa denominati "open-days", in cui vengono allestite attività interattive e organizzati laboratori e incontri con docenti e studenti, al fine di prendere visione delle proposte formative, del materiale didattico e degli spazi fisici dell'istituto.

Per favorire una conoscenza più approfondita degli indirizzi del Liceo Archita è prevista la partecipazione dei futuri studenti a una serie di lezioni mattutine durante periodi dedicati, appositamente studiate per offrire un assaggio delle discipline specifiche e avvicinare i ragazzi alle metodologie, ai tempi di apprendimento e agli strumenti didattici utilizzati in classe.

Certame "In mytho veritas" .

Il liceo Archita indice un concorso letterario finalizzato a promuovere tra i giovani la pratica della scrittura creativa e a diffondere la conoscenza della cultura letteraria. Il concorso è rivolto agli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di 1° grado. Il certame nell'anno scolastico 2017/18 è alla sua quinta edizione e propone, come tema di lavoro, un racconto o una poesia sul mito di Castore e Polluce. Il concorso prevede l'assegnazione di un consistente premio in libri ai primi classificati di ogni sezione (racconto, poesia) e altri riconoscimenti ai secondi e terzi classificati.

Mini-stage di Orientamento in entrata del liceo Archita 2017-2018

Nell'ambito del Progetto di Orientamento in entrata è possibile, previa prenotazione, partecipare ad attività di mini-stage rivolte a gruppi di studenti di Scuola Media, anche in modalità peer to peer con alunni del nostro liceo coordinati dai docenti responsabili. I mini- stage sono stati programmati per aree disciplinari in forma laboratoriale:

LABORATORIO DI FISICA E SCIENZE: esperienze di Chimica, Biologia e Fisica condotte dagli alunni delle scuola media con il tutoraggio degli allievi del liceo e la supervisione dei docenti referenti. -IL

LABORATORIO DELLE EMOZIONI: attività e giochi su empatia, emozioni e conflitto con la guida della docente referente affiancata da un gruppo di studenti del nostro liceo. –

LABORATORIO DI DIRITTO: approccio innovativo allo studio del Diritto e della Costituzione..

LABORATORIO CLASSICO: approccio innovativo allo studio del Greco e del Latino.

UNE CHANSON POUR APPRENDRE LE FRANÇAIS: attività volta all'apprendimento della lingua e cultura francese attraverso la canzone come documento interattivo e comunicativo.

LABORATORIO DI TEORIA E ANALISI MUSICALE: attività di percezione e riconoscimento dei suoni, classificazioni timbriche attraverso l'uso di giochi interattivi, anche al fine del superamento dell'esame di accertamento delle competenze di base

LABORATORIO DI STRUMENTO MUSICALE: approccio alle sonorità e alle tecniche strumentali delle diverse tipologie di strumento musicale presenti nel nostro Istituto.

Orientamento in uscita

Orientare vuol dire aiutare gli alunni a sviluppare una propria identità, imparando gradualmente ad analizzare i propri bisogni e a soddisfare le proprie aspettative. L'attività di orientamento, pertanto, risulta indispensabile

fin dai primi anni di Liceo e necessaria al quarto e quinto anno. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi dei discenti in questi ultimi due anni in tutti i modi possibili, proponendo attività idonee e preparatorie, fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire ad individuare al meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto della propria indole e delle proprie potenzialità. Indispensabili sono in tal senso i contatti con le realtà accademiche e professionali locali e non. Nel nostro Liceo gli allievi hanno la possibilità di partecipare a giornate di orientamento, a seminari, a lezioni tenute da professori universitari nella scuola stessa e ad ogni altra attività promossa dalle Università del territorio pubbliche e private. E' attivo uno sportello informativo che ha la funzione di accogliere i bisogni di ciascun discente e fornire chiarimenti e agevolare i contatti con le varie facoltà e sedi universitarie. Ogni iniziativa viene comunicata e promossa sul sito e/o comunicata in modo diretto dal docente responsabile agli alunni delle classi interessate.

4.5. Le attività di sostegno, recupero e potenziamento

La scuola pubblica ha il dovere di rispondere alle opposte esigenze degli studenti più fragili e di quelli più brillanti, predisponendo per i primi gli opportuni interventi di sostegno o di recupero ed offrendo ai secondi significative occasioni di approfondimento. Dal corrente anno scolastico queste iniziative verranno svolte anche con l'apporto dei docenti assegnati nell'ambito del cosiddetto organico potenziato. Le attività di recupero delle insufficienze del trimestre sono finalizzate sia alla ripresa e al consolidamento dei contenuti svolti nei primi tre mesi di scuola, sia al rafforzamento dei metodi e delle competenze necessarie affinché l'alunno possa colmare il "ritardo" nell'apprendimento e concludere positivamente l'anno scolastico. Si ricorda tuttavia che l'insufficienza nel trimestre non pregiudica in alcun modo un esito positivo a fine anno, qualora l'alunno - in seguito alle attività offerte dalla scuola, al recupero *in itinere* e ad attività motivazionali svolte dall'insegnante e/o al personale impegno e alla progressiva maturazione - alla fine del pentamestre raggiunga in ogni caso la sufficienza. Nel caso in cui a fine anno permanga (o si determini) l'insufficienza, il docente elencherà con precisione nel percorso estivo da consegnare all'alunno le competenze e conoscenze da recuperare, che saranno oggetto delle verifiche conclusive.

Lo sportello didattico

Gli sportelli sono interventi di recupero in itinere, volti a risolvere specifiche e circoscritte lacune.

Il Liceo Archita attiva sportelli didattici per le seguenti discipline:

- LATINO
- GRECO
- INGLESE
- MATEMATICA/FISICA

I corsi di recupero

Dopo lo scrutinio finale, per gli studenti con sospensione di giudizio, sono attivati i corsi di recupero estivi nelle discipline deliberate dal Collegio dei Docenti.

Il potenziamento nel biennio

Nell'ambito dell'offerta formativa di istituto, per gli studenti delle classi prime e seconde, sono previste attività di potenziamento, da svolgersi in coda all'orario curricolare delle lezioni per n. 2 ore settimanali. I corsi proposti sono i seguenti:

- Inglese (certificazione PET)
- Spagnolo (certificazione Dele)
- Laboratorio di Fisica e Scienze naturali
- Diritto ed economia

Le lezioni si svolgeranno a classi aperte.

4.5. La valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo Archita valorizza le eccellenze attraverso la pianificazione di corsi di potenziamento volti alla partecipazione a concorsi nazionali e internazionali, *certamina* in Latino e Greco, le olimpiadi di Scienze e di Matematica promossi da qualificati soggetti culturali nel campo umanistico, scientifico e musicale.

La partecipazione a tali manifestazioni è deliberata dai dipartimenti disciplinari.

Il certamen del Liceo Archita: l'Agon Tarantinos

L'*agon tarantinos/Certamen Tarentinum*, è una gara di traduzione riservata agli studenti del penultimo ed ultimo anno dei Licei Classici di Taranto e provincia. E' stato indetto per la prima volta nell'a.s. 2009-2010 dal Liceo Archita, in collaborazione con l'Assessorato Scuola-Università della Provincia di Taranto, l'AICC delegazione di Taranto e il Comune di Taranto. L'*agon tarantinos/Certamen Tarentinum* inizialmente prevedeva una gara di traduzione in italiano di un passo di un autore greco o latino ad anni alterni. La prima edizione fu "inaugurata" dalla traduzione di un passo dell'autore greco Strabone. A partire dalla seconda edizione, dedicata alla traduzione di un passo dell'autore latino Livio, la gara si estese a tutta la Puglia, la Basilicata, la Calabria e la Campania fino a coinvolgere nelle successive edizioni le altre regioni d'Italia. A partire dalla terza edizione si è puntato sempre più sul Greco, disciplina caratterizzante l'indirizzo Classico, prediligendo la traduzione di passi di Ateneo, Polibio e Plutarco.

L'*agon tarantinos/Certamen Tarentinum* è stato inserito fra i *certamina* accreditati MIUR per la selezione dei concorrenti alle Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche, infatti il primo classificato al nostro *Certamen* partecipa di diritto alle Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche.

A partire dall'a.s. 2016-2017 la gara sarà intitolata alla memoria del Professore Adolfo Federico Mele insigne docente di Latino e Greco del Liceo Classico Archita.

4.6. Attività di Internazionalizzazione

Intercultura

E' un'abitudine ormai consolidata per la nostra scuola incoraggiare i propri studenti a fare esperienze di studio all'estero e contemporaneamente ospitare studenti stranieri. La scuola, quindi, provvede sia al monitoraggio dei propri studenti all'estero che all'accoglienza degli studenti stranieri, prevedendo, per questi ultimi, una programmazione delle attività disciplinari e la frequenza delle lezioni specifiche.

La presenza di un alunno straniero costituisce un'importante opportunità per la scuola ospitante ed offre a tutti – anche a coloro che non possono o non vogliono partecipare a programmi di studio all'estero - la possibilità di sperimentare un laboratorio quotidiano di confronto su abitudini e valori diversi. Un confronto che sollecita, come prioritariamente richiesto da tutte le istituzioni scolastiche italiane ed europee, corretti comportamenti interculturali da parte di alunni e docenti. Una scelta, una responsabilità, competenze e capacità che vanno esplicitate ed affermate nel territorio in cui opera la scuola che vuole promuovere la dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione.

Erasmus+ KA2 - Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices

Il progetto nasce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Unione Europea per favorire le pratiche di scambio culturale nonché la creazione di una più chiara coscienza e consapevolezza dell'essere Europei.

Il progetto “Historical Board Games for Peace. Making History Alive” propone una nuova metodologia nell'insegnamento della storia basata su strumenti meno tradizionali del libro di testo: la storia può essere insegnata come materia pratica attraverso l'uso di giochi da tavolo e, in una prospettiva trasversale, attraverso l'uso della metodologia CLIL.

I paesi coinvolti sono sei: Spagna, Italia, Polonia, Bulgaria, Turchia e Repubblica Ceca. Ciascuno di essi promuoverà, nell'arco dei prossimi due anni, iniziative legate al progetto. In alcuni casi si tratterà di incontri destinati alla formazione del personale docente, in altri le attività coinvolgeranno direttamente gli studenti selezionati i quali parteciperanno a scambi culturali della durata di una settimana .

Gli studenti selezionati saranno suddivisi in squadre che si confronteranno nel gioco da tavolo “Twilight Struggle”, gioco strategico ambientato nel periodo della Guerra Fredda. Nelle fasi di mobilità le squadre dei diversi Paesi si mescoleranno tra loro per dare vita a nuovi gruppi .

Tutte le attività ed iniziative legate al progetto saranno espresse nella lingua inglese e saranno monitorate e condivise, anche attraverso foto, video, videoconferenze.

Il coinvolgimento degli studenti in giochi di strategia a sfondo storico consentirà loro di percepire la storia come qualcosa di vivo, concreto, in cui ogni singolo individuo può avere un ruolo attivo. L'uso della lingua Inglese nello svolgimento delle attività e, naturalmente, durante gli incontri transnazionali, consentirà un miglioramento delle competenze linguistico-comunicative. La condivisione delle esperienze con gli studenti degli altri Paesi coinvolti, che avverrà tramite l'accesso ad uno spazio dedicato sulla piattaforma E-Twinning, promuoverà lo sviluppo e il miglioramento delle competenze informatiche.

Al termine del progetto, gli studenti realizzeranno un gioco da tavolo di tipo strategico finalizzato alla difficile gestione delle masse di rifugiati in arrivo in Europa e alla creazione di nuovi assetti ed equilibri, dignitosi e soddisfacenti per tutti.

Tra i risultati attesi, infatti, vi è quello di sviluppare negli studenti competenze che consentano loro di prendere decisioni, valutare strategie e pianificare le fasi e le modalità di attuazione delle stesse.

Erasmus + KA2 “REnergy” Sustainable development of Europe for a healthy lifestyle - synergy between teaching ecology and exchange of good practices in the field of Renewable Energy and Recycling.

Il progetto si pone due obiettivi fondamentali:

- ✓ la creazione di una consapevolezza profonda delle potenzialità delle risorse energetiche rinnovabili e della necessità di un utilizzo diffuso delle stesse;
- ✓ la trasformazione di tale consapevolezza in pratiche, abitudini e stili di vita ecosostenibili.

Le attività saranno gestite da insegnanti di discipline scientifiche (scienze, chimica, fisica) con il supporto linguistico dell'insegnante di inglese, che si occuperà di coordinare le operazioni a livello locale e facilitare gli scambi con i partner stranieri.

Il progetto prevede sei incontri periodici: tre coinvolgeranno solo i team dei docenti (transnational project meetings); tre saranno dei veri e propri scambi culturali a cui piccoli gruppi di studenti di ciascuna nazione parteciperanno (short term mobilities: learning/teaching/training activities). In ciascuno degli incontri sarà stabilito il piano delle attività da svolgere prima dell'incontro successivo. Inoltre, ad ogni nuovo incontro, il Paese ospitante mostrerà ai partner il risultato delle attività svolte fino a quel momento. Gli argomenti specifici da trattare saranno: energia solare, eolica, geotermica, idroelettrica, smaltimento dei rifiuti.

Il primo incontro ha avuto luogo nella settimana tra il 04 e l'11 Novembre presso la città polacca di Chelm. Le attività hanno previsto riunioni nella sede della scuola ospitante “Szkola Podstawowa w Uhrze imienia Romualda Traugutta / Uher/ Poland”; in seno a tali riunioni sono stati stabiliti: le linee guida per rendere operativo il progetto, i compiti specifici di ciascuna scuola, i compiti comuni a tutti i partecipanti, le strategie da mettere in atto durante le attività da svolgere con gli studenti, le strategie di socializzazione e disseminazione delle finalità e dei risultati del progetto, le date dei successivi incontri.

Il prossimo incontro, che prevede la partecipazione anche degli studenti provenienti dai Paesi partner, si terrà in Italia nel mese di Marzo. I nostri studenti e le loro famiglie ospiteranno per una settimana 15 ragazzi/e tra turchi, polacchi, portoghesi, ungheresi, islandesi e con loro porteranno avanti il progetto, contribuendo operativamente alla diffusione di idee e comportamenti volti alla creazione di un modello di civiltà sostenibile. Naturalmente, la partecipazione al progetto rappresenterà anche un'impagabile occasione di arricchimento culturale e personale, in cui il confronto tra tradizioni e stili di vita diversi andrà di pari passo con la pratica linguistica della comunicazione in lingua inglese.

5 ORGANIZZAZIONE E DIDATTICA

5.1. Organizzazione dell'attività didattica

Il Collegio dei Docenti ha adottato nell'anno scolastico 2016/2017 l'articolazione dell'anno scolastico in una prima valutazione trimestrale e una seconda valutazione a fine anno scolastico riguardante un intero pentamestre. Tale decisione ha corrisposto alla necessità di adattare il calendario scolastico a quello civile, ma anche di concedere tempi più distesi nella seconda parte dell'anno, sia all'attività didattica che alla pianificazione del recupero. Durante il trimestre i docenti modulano la propria programmazione adeguandola ai tempi più brevi e, nel primo colloquio con le famiglie, esprimono una valutazione relativa al livello raggiunto dagli studenti in quella fase dell'anno in relazione agli argomenti svolti sino a quel momento. Il pentamestre garantisce una seconda parte dell'anno più estesa e continua, meno compromessa di quanto fosse il secondo quadrimestre dalle festività del calendario civile, dai viaggi d'istruzione e dagli stage di alternanza scuola/lavoro e consente una distribuzione equilibrata delle verifiche e tempi ampi per il recupero. Il colloquio con le famiglie a circa metà pentamestre acquisisce un peso notevole in quanto certifica una tappa davvero intermedia. La valutazione finale quindi risulta il momento conclusivo di un percorso monitorato con maggiore regolarità e mirato al conseguimento del successo scolastico.

L'inizio delle lezioni è fissato per le ore 8:10 e la conclusione delle lezioni alle ore 12:10 o alle ore 13:10; alle ore 14:10, solo per le classi del triennio del liceo classico e del liceo musicale; alle ore 15.10 e 16.10 per gli alunni del liceo musicale.

La durata dell'ora di lezione è di 60 minuti e la formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace, nei limiti del possibile, ai seguenti criteri:

- orario delle lezioni formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive.

Piano Annuale delle Attività – 2017/2018

	COLLEGIO DOCENTI	DIPARTIMENTI	CONSIGLI DI CLASSE	COLLOQUI
SETTEMBRE	04/09/2017	05/09/2017	26-29/09/2017 Programmazione annuale	
	11/09/2017	07/09/2017		
OTTOBRE	18/10/2017	04/10/2017		
NOVEMBRE			7-10/11/2017 Verifica intermedia	
			21 e 23/11/2017 G.L.H.O.	
DICEMBRE				13-15/12/2017

GENNAIO	19/01/2018	29/01/2018	08-15/01/2018 Scrutini trimestre	
MARZO	14/03/2018		13-16/03/2018 Verifica intermedia Adozioni libri testo	
APRILE		20/04/2018		11-13/04/2018
MAGGIO	18/05/2018		04-08/05/2018 Consigli quinte classe documento 15 maggio	
			22 e 24/5/2018 G.L.H.O.	
GIUGNO	29/06/2018		12-18/06/2018 Scrutini finali	
AGOSTO			27-31/08/2018 Esami e scrutini Sospensione giudizio	

5.2. Centro di Informazione e Consulenza

Nell'istituto è attivo il C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza), sportello di ascolto per gli studenti, che si avvale delle competenze di docenti interni ed esperti esterni.

Questa attività mira a favorire il benessere fisico e psichico dello studente, promuovendo il superamento delle difficoltà e il recupero delle carenze riscontrate nello studio; stimola l'assunzione di stili comportamentali consapevoli e responsabili e supporta gli studenti nel loro percorso di orientamento agli studi, sia in ingresso che in uscita. Contribuisce a motivare la partecipazione autonoma e propositiva degli studenti alla vita della scuola. Questo servizio di *counseling* psicologico è destinato a tutti gli studenti. Per gli alunni minorenni si richiede il consenso preventivo dei genitori.

Il C.I.C. si offre come spazio di ascolto, in cui la persona viene messa nelle condizioni di esprimere liberamente quanto in quel momento costituisce per lei un problema e può servire a rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri.

Su entrambe le sedi del Liceo viene offerto per 1 ora settimanale la possibilità di incontrare un professionista del settore.

5.3. Viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione costituiscono momenti importanti di crescita dell'individuo e del gruppo. Si tratta di attività educative e didattiche a tutti gli effetti e non hanno, quindi, finalità meramente ricreative e di evasione dagli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola. Sono, pertanto effettuate con finalità didattiche correlate ai programmi di insegnamento e all'indirizzo degli studi.

Tutte le iniziative d'integrazione della preparazione d'indirizzo, di integrazione culturale, viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali, viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali, viaggi connessi ad attività sportive, devono essere inquadrati nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli

obiettivi didattici e formativi volti alla promozione personale e culturale degli studenti e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Viaggi di istruzione brevi

Sono viaggi di istruzione da farsi nel territorio nazionale, che prevedono un solo pernottamento o, solo in casi eccezionali, massimo due pernottamenti; obiettivi culturali e itinerari saranno decisi dai Consigli di classe, in sede di programmazione didattica generale; per la loro effettuazione è richiesta la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti e la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 alunni; per gli alunni in situazione di handicap va prevista anche la partecipazione di un docente di sostegno e/o di un accompagnatore scolastico.

Può essere consentita la partecipazione dei genitori, a proprie spese, previa approvazione da parte degli stessi, del programma previsto.

Il piano dei viaggi brevi, con l'indicazione della data, dell'itinerario e degli obiettivi didattici, va inoltrato alla Dirigenza scolastica entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico, comunque, all'inizio dell'anno scolastico con congruo anticipo.

E' possibile la partecipazione dei collaboratori scolastici per esigenze di servizio con funzione di vigilanza a supporto del docente accompagnatore; saranno consentiti altri viaggi, in presenza di eventi di particolare interesse culturale e didattico;

Viaggi di istruzione lunghi

Sono viaggi di istruzione che si articolano in più giorni e prevedono più pernottamenti;

Obiettivi culturali, durata e itinerari sono stabiliti dagli Organi collegiali della scuola, (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto) sentiti i Consigli di classe in tutte le sue componenti; per la loro realizzazione è richiesta la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti e la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 studenti; per gli alunni in situazione di handicap va prevista anche la presenza di un docente di sostegno e/o di un accompagnatore scolastico;

In caso di particolari esigenze, al personale docente accompagnatore potranno essere affiancate unità di collaboratori scolastici con compiti di vigilanza; è richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori.

I viaggi d'istruzione possono essere proposti anche all'estero; la meta prescelta deve essere coerente con l'indirizzo di studio.

Visite guidate

Si intende per visite guidate quelle di un solo giorno, senza pernottamento.

Sono finalizzate a visite di mostre, monumenti, muse, gallerie, località di interesse storico – artistico, connesse all'attività didattica. Vanno inserite nella programmazione didattica generale della classe;

Valgono le stesse norme previste per i viaggi istruzione brevi.

Uscite didattiche

Si intende per uscite didattiche quelle svolte durante una sola mattinata o parte di essa. Prevedono la partecipazione degli studenti a manifestazioni, conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici, mostre, musei, biblioteche, gare sportive. E' richiesta l'autorizzazione del Dirigente scolastico. Vanno programmate e

organizzate per tempo; per la loro effettuazione si adotta la seguente procedura: consenso dei docenti che mettono a disposizione le proprie ore, firma del docente che organizza la visita guidata, avviso alle famiglie. Se la manifestazione è prevista nella stessa scuola è sufficiente avvisare tutti i docenti che sono in orario di servizio e annotare la partecipazione degli studenti sul registro di classe.

6

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E COL TERRITORIO

6.1. Alleanza scuola - famiglia

I rapporti tra scuola e famiglie sono sempre più favoriti e intensificati, attraverso una maggiore informazione e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo. Quest'anno con l'adozione del Registro elettronico le famiglie sono diventati attori consapevoli delle azioni didattico-educative che la scuola mette in campo in tempo reale. Ai fini di una maggiore informazione sono state adottate le seguenti misure:

- contatti telefonici per comunicazioni brevi e immediate;
- sollecitazione alla partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di classe nei quali si stabiliscono contenuti, tempi, obiettivi della programmazione didattica e delle strategie educative da mettere in atto;
- partecipazione ad assemblee di classe di particolare rilevanza, da convocarsi su richiesta dei genitori stessi o dei docenti;
- colloqui da collocarsi nei mesi di dicembre, dopo la valutazione trimestrale e nel mese di marzo, dove l'incontro con le famiglie acquisisce un peso notevole in quanto certifica una tappa davvero intermedia del percorso scolastico annuale.

6.2. Reti e convenzioni per la realizzazione di specifici progetti

Il liceo "Archita" ha posto in essere i seguenti protocolli d'intesa e convenzioni con altre istituzioni scolastiche e con enti ed associazioni presenti sul territorio. In particolare, nello specifico, sono attive le seguenti collaborazioni:

- protocollo d'intesa per la costituzione della rete regionale dei licei economico-sociali
- protocolli d'intesa con gli Istituti comprensivi "Frascolla" di San Vito (TA) e "Manzoni – De Amicis" di Massafra (TA), al fine di integrare le competenze musicali con le specifiche esigenze didattiche connesse all'insegnamento della scuola primaria.
- protocollo d'intesa con l'orchestra ICO della Magna Grecia al fine di testare la funzionalità di sistema e disseminare nuove forme collaborative di educazione e formazione che coinvolgano tutti i soggetti dell'apprendimento (studenti, docenti, educatori, famiglie).
- convenzione con l'istituzione AFAM "G. Piasiello" di Taranto.
- collaborazione con l'AICC di Taranto e l'Università degli studi "Aldo Moro" di Bari per la realizzazione del *Certamen Tarentinum/Agon Tarantinos*, gara di traduzione accreditata MIUR di cui il liceo è sede.
- Protocollo d'intesa con l'associazione "Intercultura".
- Rete Regionale e Nazionale Licei musicali e coreutici

6.3. Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità

La sensibilizzazione dei giovani alla cittadinanza attiva costituisce parte integrante della progettazione curricolare e coinvolge trasversalmente le attività curricolari ed extracurricolari e la vita dell'intera comunità scolastica. In particolare l'educazione al rispetto delle regole di convivenza, la conoscenza di culture e tradizioni diverse in un'ottica di interscambio attraverso le azioni di mobilità internazionale, e l'inclusione dei cittadini non europei ne costituiscono momenti fondamentali.

Il Liceo Archita, promuovendo la conoscenza del territorio, educando alla bellezza e valorizzando il patrimonio artistico, storico e paesaggistico, rende i giovani consapevoli dei pericoli costituiti dalle logiche della speculazione o dall'incuria. Il Liceo realizza progetti a ciò dedicati e vi sperimenta una didattica per competenze. La loro comunicazione mediante mostre, percorsi guidati, restituendo alla comunità di appartenenza conoscenze e sollecitazioni alla riflessione, costituisce momento significativo di esercizio della cittadinanza attiva.

Sono attuate da diverso tempo significative azioni formative con molteplici associazioni del territorio: FAI, Libera, Telethon, AIDO, AIRC, ANT, AIL, CROCE ROSSA, AICC, Associazioni musicali.

6.4. "Galaesus", l'Annuario del Liceo Archita

"Galaesus" è la rivista storica del Liceo "Archita" nata nel 1968 per volontà dell'allora Preside prof. Felice Medori che volle imprimere in copertina il famoso verso delle Georgiche di Virgilio (qua niger umectat flaventia culta...) e la dicitura "Studi e ricerche del Liceo Archita", che sono rimasti una costante in tutti i numeri successivi. La Rivista, sulla quale sono invitati a scrivere studiosi ed ex allievi affermatasi nel campo degli studi, ha anche lo scopo di mantenere viva e operante l'Associazione degli ex alunni del Liceo "Archita" nata nel 1967 alla presenza dell'on. Aldo Moro, Presidente del Consiglio dei Ministri. La rivista nella sezione intitolata "Studi e ricerche" comprende pubblicazioni di elevato livello culturale, frutto dell'indagine letteraria e della ricerca filologica, storica, scientifica dei docenti, degli studenti ed ex studenti del Liceo "Archita". Mentre la sezione "Vita di Istituto" è ricca di riferimenti alle attività parascolastiche e ai rapporti con le associazioni culturali operanti sul territorio, prima fra tutte la "Società Dante Alighieri".

"Galaesus", con la sua storia cinquantennale, è espressione della vitalità culturale del Liceo "Archita" e continua tutt'oggi a rappresentare un importante strumento di confronto fra generazioni e una voce autorevole nel dibattito culturale dell'intera provincia jonica.

7.1. Il sistema di valutazione del liceo Archita

L'attività della valutazione rappresenta un elemento decisivo della vita scolastica, poiché è sia il momento conclusivo di un segmento formativo che l'inizio di un nuovo percorso, che scaturisce da una ri-progettazione sulla base della lettura ed interpretazione dei dati emersi.

La valutazione si esplica anzitutto nel rapporto docenti-studenti, ma si allarga ad una dimensione sistemica, diventando auto-valutazione del progetto scolastico nella prospettiva di un miglioramento costante e continuo. I docenti del Liceo Archita condividono i criteri, riguardanti la valutazione del comportamento e i requisiti per l'ammissione alla classe successiva elaborati ed approvati dal Collegio dei docenti, che li sottopone costantemente a verifica e ad eventuale aggiornamento.

Altri criteri, attinenti alle singole discipline, sono concordati sia a livello di programmazione dipartimentale che nei singoli consigli di classe.

La scuola per tutte le discipline caratterizzanti il proprio curriculum opera sistematicamente la verifica delle competenze raggiunte dagli studenti.

Il processo di valutazione prevede la definizione dei seguenti punti:

- gli obiettivi, in termini di sapere e saper fare, delle singole prove di verifica (che cosa si verifica)
- la/le tipologie adottate (come si verifica)
- i tempi per le verifiche, le correzioni e la comunicazione tempestiva dei risultati
- i criteri di misurazione e valutazione, le modalità di espressione dei giudizi.

Le prove di verifica prevedono un'ampia ed autonoma possibilità di scelta da parte dell'insegnante e sono caratterizzate da:

- coerenza tra gli obiettivi specifici del progetto e i contenuti, le tipologie, i criteri della prova stessa
- chiarezza sulle consegne e sulle modalità di esecuzione
- trasparenza sui modi e sui criteri di correzione e valutazione
- oggettività della misurazione come premessa ad una valutazione omogenea

Gli scopi di tale valutazione (in itinere e finale) sono:

per gli allievi:

- la misura del proprio apprendimento
- il percorso compiuto e quello ancora da compiere
- le indicazioni per strategie più efficaci di apprendimento

per gli insegnanti:

- la misura della fattibilità e dell'efficacia del progetto
- il percorso già compiuto e quello ancora da compiere
- le indicazioni per l'eventuale recupero e/o approfondimento
- le indicazioni per la progettazione delle successive attività

La valutazione finale ha inoltre un importante valore di certificazione per l'esterno (coloro che non sono direttamente implicati nel processo di apprendimento/insegnamento): famiglia, scuola/altre scuole, società, mondo del lavoro.

7.2. Criteri per la valutazione del voto di condotta

Il voto di condotta è un indicatore relativo al comportamento messo in atto dallo studente nel corso dell'anno scolastico e determinato in fase di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa, comprese le attività di alternanza Scuola/Lavoro. Non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio, e può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009 , come dal seguente stralcio: *“La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)”*. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate;

b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

INDICATORI DELLA CONDOTTA

	INDICATORI	DESCRITTORI
A	OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, puntualità nell'esibire giustifiche di ritardi e assenze, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto
B	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni entro i parametri numerici indicati nella tabella per il numero dei giorni di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate.
C	PARTECIPAZIONE	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti, atteggiamento durante le attività didattiche.
D	RELAZIONI CON GLI ALTRI	Comportamento nei confronti degli altri: docenti, compagni e tutto il personale scolastico
E	ADEMPIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti; adempimento delle consegne; presenza alle verifiche scritte, orali e pratiche previste dai docenti.

7.3. Attribuzione del credito scolastico e formativo

Il credito scolastico è un punteggio che, a partire dal triennio, il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 25 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a :

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

L'assegnazione del credito avviene utilizzando le tabelle fornite dal Ministero.

Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. In caso di promozione con sospensione del giudizio, verrà attribuito all'alunno il punteggio corrispondente alla nuova media ottenuta, considerando anche i crediti formativi momentaneamente sospesi nello scrutinio di giugno. L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000). In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze:

- frequenza a corsi di lingue straniere. Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati con l'indicazione di livelli raggiunti, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati;
- attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti;
- certificazione ECDL;
- certificazioni AFAM;

7.4. Le prove Invalsi

All'interno del Sistema Nazionale di valutazione (SNV), le prove INVALSI costituiscono un importante elemento valutativo e qualitativo del sistema scolastico.

Attraverso la somministrazione di prove di italiano e matematica, per il primo biennio delle scuole secondarie di II Grado, INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Il Liceo Archita, consapevole che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti possa costituire un valido strumento di conoscenza e miglioramento del proprio lavoro, valorizza le prove INVALSI e ne analizza collegialmente i risultati quali ulteriori elementi volti ad aiutarlo nel processo di autovalutazione. Il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi è uno degli elementi di priorità emersi nel Rapporto di Autovalutazione.

8

IL PIANO DI FORMAZIONE

8.1. Programmazione delle attività formative rivolte al personale

L'Istituto, eventualmente con la collaborazione di operatori esterni, offre al proprio personale la possibilità di formarsi professionalmente.

Il personale che amplia le sue competenze grazie alle attività formative è successivamente chiamato a diffondere tale professionalità diventando formatore dei colleghi in un'ottica di apprendimento continuo e condiviso.

Il Collegio Docenti, per garantire la crescita professionale e soddisfare bisogni individuali di formazione favorisce inoltre la partecipazione individuale alle iniziative di formazione proposte da Università, enti, associazioni e ad iniziative di formazione a distanza e di apprendimento in rete.

8.2. Sintesi del piano di formazione per il triennio di riferimento

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
SICUREZZA	Tutto il personale	Sicurezza: informazione, formazione e aggiornamento delle figure sensibili (dirigenti, preposti, aspp, rls, addetti primo soccorso e antincendio) e di tutti i lavoratori a norma T.U. sicurezza DLgs.81/08
SEGRETERIA DIGITALE	personale amministrativo	Attuazione PNSD: dematerializzazione e digitalizzazione delle attività di segreteria
INNOVAZIONE DIDATTICA	docenti	Successo formativo: metodologie didattiche per migliorare gli apprendimenti e promuovere le competenze
CURRICOLO PER COMPETENZE	docenti	Successo formativo: come costruire competenze e come valutarle
STRATEGIE DIDATTICHE PER I BES	docenti	Inclusione: personalizzazione efficace dei percorsi
DIDATTICA DELL'ITALIANO PER COMPETENZE E LE PROVE INVALSI	docenti	Formare i docenti di Lingua italiana sulle nuove strategie metodologico-didattiche
DIDATTICA DELLA MATEMATICA PER COMPETENZE E LE PROVE INVALSI	docenti	Formare i docenti di Matematica sulle nuove strategie metodologico-didattiche

8.3 L'organico dell'autonomia: Ipotesi di fabbisogno di organico docenti

Organico del personale docente riferito all'anno 2017/18.

Classe di concorso	Cattedre	Ore
A011 Discipline Letterarie e Latino	8	
A012 Discipline Letterarie Istituti II grado	3	
A013 Discipline letterarie, Latino e Greco	9 + 1 pot.	
A017 Disegno e Storia dell'Arte	1	
A018 Filosofia e Scienze Umane	3	
A019 Filosofia e Storia	6 + 1 pot.	
AB24 Lingua e cultura straniera (inglese)	6 + 1 c.o.e.	
AA24 Lingua e cultura straniera (francese)	1 c.o.e.	
A027 Matematica e Fisica	9 + 1 pot.+1 c.o.e	
A029 Musica Istituti II grado	1 pot.	
A046 Scienze Giuridico Economiche	1 + 3 pot.	
A048 Scienze motorie e sportive	4 + 1 c.o.e	
A050 Scienze Nat. Chimica e Biologia	4 + 1 pot.	
A053 Storia della Musica		10
A054 Storia dell'Arte	2	
A063 Tecnologie Musicali		10
A064 Teoria, Analisi e Composizione	1	
AA55 Arpa		3
AB55 Chitarra	1	10
AC55 Clarinetto	1	
AD55 Corno	1	
AE55 Fagotto		2
AG55 Flauto	1	
AH55 Oboe	1	
AI55 Percussioni	1	
AJ55 Pianoforte	3	12
AK55 Sassofono	1	
AL55 Tromba		5
AM55 Violino	1	8
AN55 Violoncello		6
AO55 Canto	2	5
AP55 Contrabbasso		4
AR55 Trombone		5
AS55 Viola	1	
ADSS Sostegno	9 + 1 pot.	

L'organico di potenziamento è utilizzato per:

- nuovi indirizzi di studio (liceo scientifico potenziato e liceo classico-giuridico-economico)
- attività di sportello didattico
- progetti ampliamento offerta formativa
- sostituzione docenti assenti

8.4 L'organico dell'autonomia: Ipotesi di fabbisogno di organico personale ATA

Organico assistenti amministrativi 2017/18

N. unità	Aree di competenza
1 DSGA	Tutte
2	Gestione Alunni
3	Gestione Personale
1	Gestione contabilità

Si conferma l'organico di assistenti amministrativi attuale per il triennio 2016/19

Organico Assistenti Tecnici 2017/18

N. unità	Area
1	AR08 Fisica
3 (di cui 1 in part time a 27h)	AR02 Elettronica ed elettrotecnica

Si richiede un ulteriore posto di assistente tecnico AR02.

Organico Collaboratori Scolastici 2016/17

10 O.D. + 1 O.F.

Si richiede n. 1 unità in più rispetto all'organico attuale (a.s. 2017-18) per garantire la vigilanza degli alunni, la sostituzione dei colleghi assenti fino a sette giorni, l'apertura pomeridiana dei plessi per i numerosi progetti del PTOF e per le lezioni curriculari di strumento del liceo musicale.

9

STRUTTURE DELL'ISTITUTO

9.1. Le aule

Il Liceo dispone di 25 aule nella Sede centrale e di 27 aule nella succursale di via Pitagora. Si tratta di ambienti funzionali, sicuri, luminosi, idonei quindi allo svolgimento di attività didattiche diversificate, in rapporto agli standard definiti come irrinunciabili per un luogo di studio e di lavoro. In diverse aule è presente la Lavagna Interattiva Multimediale. Tutte le aule sono dotate di una postazione con PC connesso alla rete Internet attraverso la rete wireless d'istituto. Nella succursale altre 3 aule sono allestite per attività di musica d'insieme (musica da camera, coro, banda, orchestra), 5 alle lezioni individuali di strumento musicale dotate di pianoforte/tastiera. Sia in sede centrale sia in succursale un'aula è dedicata per il CIC.

9.2. Spazi attrezzati

La Sede centrale è dotata di una Sala Docenti attrezzata con postazioni computer, stampante, fotocopiatrice; di una Sala di lettura presso la Biblioteca, di un'Aula Magna (massimo 90 posti) attrezzata con pc, impianto audio voce e musica, videoproiettore, pianoforte, adatta a riunioni, conferenze, incontri, concerti. La Succursale dispone di una Sala Docenti, di un laboratorio-studio di tecnologie musicali. Tutte le postazioni informatiche sono in rete telematica e collegate a Internet via cavo o wireless.

9.3. I laboratori

Il liceo Archita dispone di:

- due laboratori scientifici, di fisica e scienze, che vengono utilizzati nell'insegnamento delle scienze sperimentali in tutti gli indirizzi di studio;
- un laboratorio di informatica, dotato di LIM, che può essere utilizzato dagli studenti per elaborare dati, redigere testi, costruire ipertesti, reperire e scambiare informazioni in rete, videoconferenze;
- un laboratorio multimediale, dotato di videoproiettore, LIM, computer collegato a Internet, impianto audio, utilizzabile anche per il collegamento in videoconferenza;
- un laboratorio musicale per lo studio delle percussioni in succursale per il Liceo Musicale ma anche rivolto alla diffusione della cultura musicale come fattore educativo importante del percorso di studio di tutti gli studenti;
- un laboratorio di tecnologie musicali;

9.4. la Biblioteca e l'archivio storico

Il Liceo “Archita” è dotato di una Biblioteca ricca di più di 21.000 volumi, tra cui pregevoli edizioni antiche e manoscritti, quali il Libro Rosso, denominato Codice Architano, che contiene la trascrizione secentesca di 96 documenti, datati tra il 1330 e il 1604 (è in corso di preparazione una edizione critica del Volume che uscirà nel Codice Diplomatico Pugliese della Società di Storia Patria per la Puglia). Dall'anno scolastico 2000/2001 questa Biblioteca si qualifica come Biblioteca Scolastica Multimediale: tutti i libri risultano infatti catalogati nell'ICCU (Istituto Centrale di Catalogo Unico), tramite il Progetto Bibljorete. Il Liceo possiede inoltre un Archivio Storico che contiene tutti i documenti (atti, registri, relazioni, circolari) della Scuola a partire dal 1872 e in più tutta la documentazione dell'Istituto Magistrale “Livio Andronico”.

Per ulteriori approfondimenti si possono consultare le apposite sezioni sul sito web.

9.5. La sala di registrazione e la cabina di regia

Lo studio di registrazione è situato nella succursale di via Pitagora, in una grande aula isolata parzialmente da pannelli fonoassorbenti, un sistema di cablaggio XLR Canon per l'uso di microfoni a condensatore da studio ed un pianoforte a coda da concerto. Adiacente a quest'ambiente vi è la cabina di regia.

9.6. La palestra

Il Liceo Archita è dotato di una palestra coperta e di tre campi scoperti: campo di calcio, basket e pallavolo.

9.7. L'Osservatorio astronomico didattico

Il nostro Liceo, a partire dall'a.s. 2011/2012, si è dotato di un osservatorio astronomico didattico con un telescopio mod. Vixen VMC 200 LX allestito nella vecchia sede di Via Bruno. A seguito del trasferimento nei nuovi locali scolastici, siti in corso Umberto 106/b, si è reso necessario effettuare un nuovo allestimento dell'osservatorio, ancora in atto data la complessità dell'operazione. Ciò nonostante è attualmente possibile effettuare di sera semplici osservazioni del cielo, in particolar modo scrutare la Luna, della quale sono state scattate delle splendide foto, e, quando le posizioni astrali lo permettono, inquadrare Giove o Saturno. Di giorno si possono osservare le macchie solari, grazie ad un filtro solare.

10

ORGANIGRAMMA

10.1. Lo staff di dirigenza

L'Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico, Dott. Prof. Pasquale Castellaneta, che assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare il dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze di cui sopra il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti.

Lo staff di dirigenza è composto dai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, uno dei quali svolge la funzione di vicario, e dalle funzioni strumentali.

Essi collaborano tra loro e partecipano agli incontri di coordinamento, progettazione e riprogettazione del servizio scolastico. Redigono il verbale del Collegio dei Docenti, facilitano la comunicazione tra i colleghi e il Dirigente scolastico, predispongono le sostituzioni dei colleghi assenti, partecipano o presiedono, su indicazione del Dirigente, le commissioni di lavoro.

All'interno dello staff è individuata la figura dell'Animatore Digitale, ovvero un docente che ha il compito di mettere in atto il PNSD e di favorire la formazione e il coinvolgimento del personale nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e la creazione di soluzioni innovative, sia dal punto di vista metodologico che tecnologico, all'interno degli ambienti scolastici.

10.2. Le Funzioni strumentali

I docenti con nomina a Funzione strumentale contribuiscono alla progettazione e realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

Gli ambiti di competenza sono identificati con delibera del Collegio dei Docenti che contestualmente ne definisce il numero.

I docenti con nomina a Funzione strumentale predispongono per il collegio docenti una progettazione delle attività e a fine anno relazionano su quanto realizzato.

Le Funzioni strumentali coordinano le attività delle eventuali commissioni afferenti all'area da loro presidiata e partecipano alle riunioni con lo staff di dirigenza per dare attuazione al piano dell'offerta formativa.

Le aree individuate dal Collegio dei Docenti sono:

Area 1: Coordinamento PTOF, autovalutazione d'Istituto. Piano di Miglioramento. Bilancio sociale.

Area 2: Nuove tecnologie e gestione del sito web, Formazione docenti, Coordinamento Invalsi

Area 3: Orientamento in entrata

Area 4: Relazione esterne, Orientamento in uscita e organizzazione dei viaggi d'istruzione

10.3. Il Nucleo interno di Valutazione

Il nucleo di autovalutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da docenti indicati dal Collegio dei Docenti.

Esso elabora il Rapporto di autovalutazione secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione.

Individua punti di forza e punti debolezza della scuola e individua gli obiettivi strategici di miglioramento che trovano espressione nel Piano di Miglioramento.

Il nucleo conduce anche autonome indagini e rilevamenti sugli esiti e sui processi, al fine di integrare i dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione.

10.4. Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva

Il Consiglio di Istituto è composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti eletti dai docenti, dagli studenti, dai genitori e dal personale non docente.

Esso delibera il bilancio preventivo e consuntivo, l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, degli audiovisivi, dei libri per la biblioteca e dei materiali di consumo per le esercitazioni, adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze territoriali, indica i criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi.

Il Consiglio di Istituto elegge al proprio interno una Giunta Esecutiva composta da un rappresentante delle componenti docenti, genitori, alunni. Di tale organo fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario.

La Giunta predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo, elabora l'ordine del giorno e prepara i lavori del Consiglio di Istituto.

10.5. Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo della scuola. È presieduto dal Dirigente Scolastico. La verbalizzazione della riunione è affidata ad uno dei docenti membri dello staff di dirigenza.

Il Collegio dei Docenti elabora il Piano triennale dell'offerta formativa in conformità con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, individua le aree di intervento delle Funzioni Strumentali ed elegge i docenti incaricati, propone al Consiglio di Istituto il calendario scolastico, delibera la suddivisione dell'anno scolastico in periodi, valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, adotta i libri di testo su proposta dei Consigli di Classe, elegge i docenti membri del comitato di valutazione.

10.6. I dipartimenti disciplinari

I dipartimenti disciplinari costituiscono articolazione del Collegio dei Docenti. Essi sono costituiti da insegnanti della stessa disciplina o di discipline afferenti allo stesso ambito.

Ciascun dipartimento elegge un coordinatore che presiede le riunioni e le verbalizza.

I dipartimenti, tramite apposita programmazione, definiscono i principi guida della didattica disciplinare, ne selezionano gli obiettivi specifici e ne scandiscono il curriculum, definiscono tipologie di prove e criteri di valutazione anche mediante l'elaborazione di apposite griglie.

I dipartimenti, inoltre, monitorano l'attuazione della programmazione e coordinano l'adozione comune dei libri di testo.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Archita si articola nei seguenti dipartimenti:

- Italiano, Storia e Geografia nel biennio
- Latino e Greco
- Scienze Umane, Storia, Diritto, Arte e Disegno, Religione
- Matematica e Fisica
- Scienze naturali e motorie
- Lingue straniere
- Musica
- G.L.I.

I Dipartimenti hanno numerose competenze:

-la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;

-la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;

-la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;

-il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;

-il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;

-
- la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale
 - la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.

Pertanto le funzioni del coordinatore di Dipartimento risultano molteplici:

- collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi;
- su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.

Per quanto riguarda la convocazione delle riunioni esse sono convocate dalla dirigenza. Il coordinatore, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione del dipartimento.

10.7. I Consigli di Classe e la funzione dei coordinatori

I Consigli di Classe sono composti dai docenti di ogni singola classe e dai rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Si riuniscono in seduta aperta a tutte le componenti o ristretta alla sola componente docente.

Il Consiglio di Classe predispose la programmazione di classe e ne controlla l'attuazione.

In seduta ristretta alla sola componente docente effettua le valutazioni intermedie e finali.

Il coordinatore del Consiglio di Classe è individuato e nominato dal Dirigente Scolastico ed ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Presiede il Consiglio di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico
- Promuove e coordina i rapporti tra i docenti della classe, fornendo informazioni sulla storia della classe costituendo il riferimento per i nuovi insegnanti
- Cura l'informazione con le famiglie, in modo particolare in caso di assenze frequenti o profitto carente, anche mediante convocazione tramite segreteria
- Presiede le riunioni con le famiglie in occasione delle elezioni per il rinnovo della componente genitori nei Consigli di classe
- Promuove e coordina le attività curricolare ed extracurricolari deliberate dal Consiglio
- Informa il Dirigente Scolastico su specifiche situazioni riferite a singoli alunni o alla classe
- È responsabile del registro dei verbali del Consiglio di Classe; segnala al Dirigente Scolastico le assenze di docenti alle sedute del Consiglio
- Cura la consegna e il ritiro della scheda di valutazione quadrimestrale e del pagellino bimestrale

-
- Controlla che le operazioni di scrutinio quadrimestrale, finale e di sospensione del giudizio siano effettuate in tutte le loro parti, coordinandosi con la segreteria alunni per l'invio delle comunicazioni agli studenti non ammessi o con giudizio sospeso
 - Cura il calcolo del credito scolastico degli alunni (solo classi del triennio);
 - Cura la redazione del Documento del 15 Maggio (solo classi quinte)
 - Interviene per la soluzione dei problemi disciplinari. Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove ne ravvisi la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio
 - Cura l'elaborazione del PDP per alunni con DSA o BES

10.8. Il Comitato per la valutazione dei docenti

Il Comitato di valutazione è costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due insegnanti eletti dal Collegio docenti e da un insegnante eletto dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante degli alunni eletti dal Consiglio di Istituto e da un membro esterno nominato dall'USR.

Esso individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime un parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente.

Il docente tutor degli insegnanti neoassunti viene nominato dal Dirigente Scolastico.

Egli ha il compito di sostenere l'attività del docente in formazione e di incoraggiarlo ad assumere il proprio ruolo all'interno del Liceo. Il docente tutor deve al termine dell'anno scolastico esprimere un parere sull'attività svolta dal docente neoassunto.

10.9. Le commissioni

Le commissioni costituiscono articolazione del Collegio dei Docenti. Esse sono istituite per la discussione di specifici problemi e per preparare la discussione nel Collegio dei Docenti.

Le commissioni istituite sono:

- Piano triennale offerta formativa
- Alternanza scuola- lavoro
- Commissione formazione classi Prime e Accoglienza

10.10. Il Comitato tecnico-scientifico del Liceo musicale

Il Comitato tecnico-scientifico del Liceo musicale è un organo sancito dalla convenzione tra il Liceo statale "Archita" e l'Istituto di Alta Formazione musicale "G. Paisiello di Taranto

Il Comitato tecnico scientifico svolge in primo luogo una compito di supervisione tecnico-scientifica che in realizza innanzi tutto una funzione orientativa e consultiva. In particolare esprime pareri e formula atti di indirizzo in relazione ai seguenti ambiti:

- modalità di impiego, nella definizione del curriculum del Liceo musicale, delle forme di autonomia e flessibilità previste dal DPR n. 89 del 15.03.2010, art. 10;

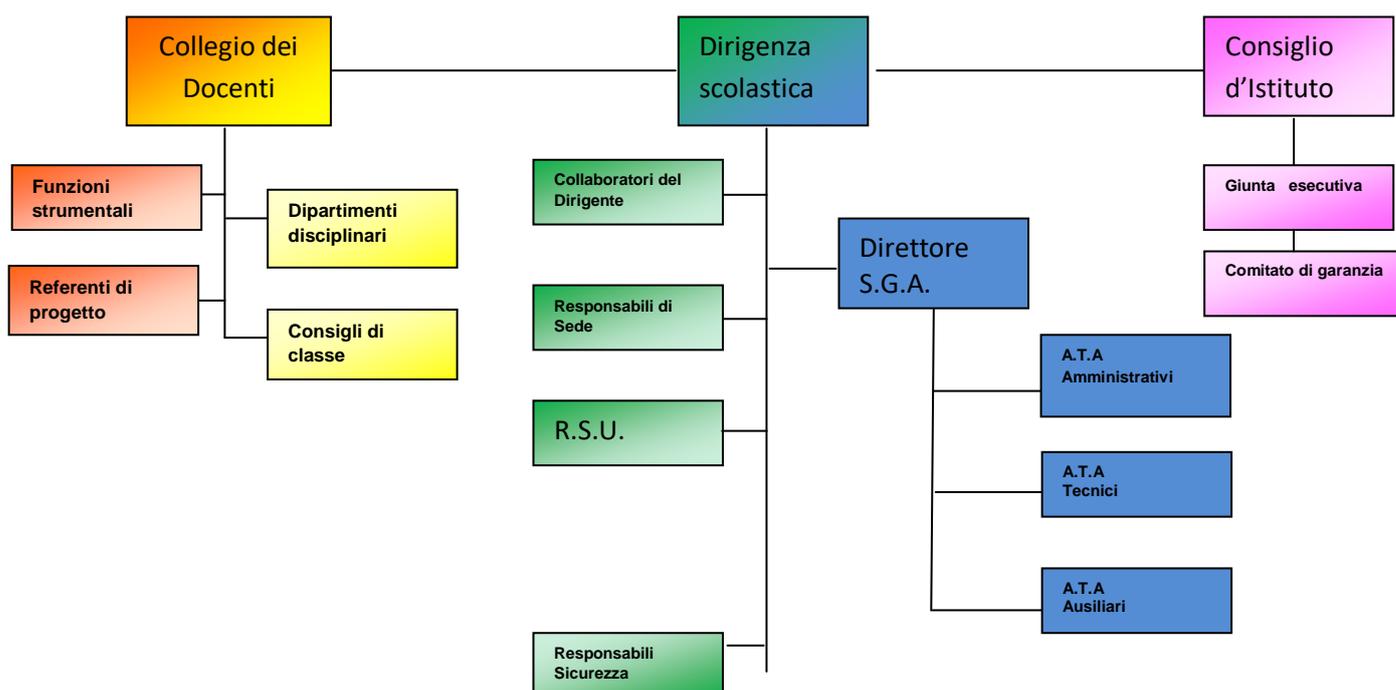
- articolazione dei programmi delle discipline musicali;
- certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali con particolare riferimento alle competenze in uscita al termine del liceo che vanno correlate con le competenze in entrata del corso Triennale delle istituzioni AFAM;
- definizione di criteri per il reclutamento del personale;
- definizione dei criteri di monitoraggio del percorso formativo.

Il Comitato Tecnico Scientifico definisce e valida i livelli e le modalità di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali previste nell'Allegato E 7 del Regolamento.

Esso è formato dal Dirigente scolastico che lo presiede, da due docenti del Liceo Archita e due docenti dell'Istituto Alta Formazione musicale "G. Paisiello di Taranto .

10.11. ORGANIGRAMMA DIDATTICO E AMMINISTRATIVO

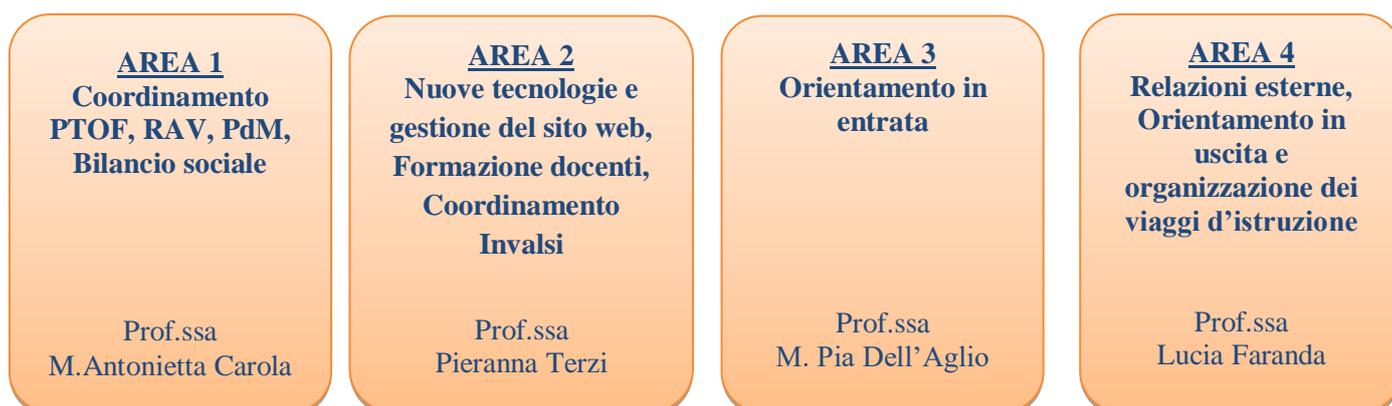
MODELLO DI RETE



STAFF DEL DIRIGENTE



Funzioni Strumentali



Nucleo interno di valutazione



Coordinatori di dipartimento

**Italiano, Storia e
Geografia nel Biennio**

Prof.ssa Maria Pia Dell'Aglio

Latino e Greco

Prof.ssa Gaetana Rago

**Scienze umane, Storia,
Diritto, Disegno e Storia
dell'Arte, Religione**

Prof.ssa Camilla Stola

Matematica e Fisica

Prof.ssa Giovanna
Simonetti

Lingue straniere

Prof.ssa Francesca
Panarelli

Musica

Prof. Salvatore Mottola

G. L. I.

Prof.ssa Aurora Laterza

**Scienze naturali e
motorie**

Prof.ssa Eugenia Rochira

Consiglio d'istituto

Presidente

Sig.ra Valeria Basile

Dirigente scolastico

Prof. Pasquale Castellaneta

Prof.ssa Gaetana Rago

Prof.ssa Vittoria Bosco

Prof.ssa Maria Antonietta Carola

Prof.ssa Daniela Nicol

Prof.ssa Cinzia Colacicco

Prof.ssa Camilla Stola

Prof.ssa Maria Laura Corrente

Genitore

Gabriella Scialpi

Genitore

Fabio Pepe-Pierri

Genitore

Ingrid Iaci

Personale A.T.A.
Francesco Anzoino

Personale A.T.A.
Luigi Screti

Alunno

Alessandro Solare

Alunno

Egidio Gentile

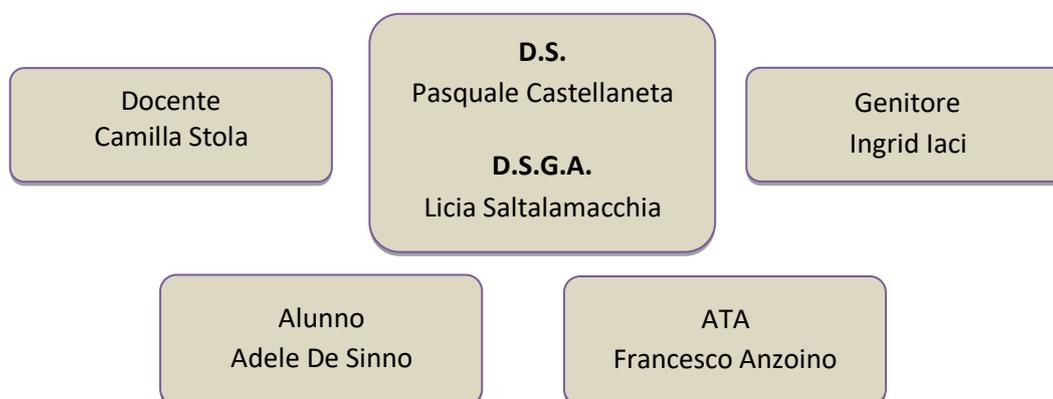
Alunna

Francesca Stanisci

Alunna

Adele De Sinno

Giunta Esecutiva



Referenti dell'organizzazione didattica

ATTIVITÀ EDUCATIVE ED ESPRESSIVE

Teatro, Cinema, Musica, Sport – Proff. Sse Maria Pia Dell'Aglio, Lunetta Franco, Cinzia Antonaci, Daniela Laterza

Educazione alla legalità e alla cittadinanza – Prof.ssa Camilla Stola

Educazione alimentare e alla salute – Prof.ssa Albisinni

AUSILIO ALLA DIDATTICA

Animatore digitale – (Piano Nazionale Scuola Digitale) Prof.ssa Anna Mignolo

Team per l'innovazione digitale – Proff.sse Daniela Nicol, Francesca Panarelli, Pieranna Terzi

Viaggi d'istruzione – Prof.ssa Lucia Faranda

Internazionalizzazione e cittadinanza europea, soggiorni-studio all'estero – Prof.ssa Francesca Panarelli

Progetto PTOF – Prof.ssa Maria Antonietta Carola

Gruppo di progetto LES – Proff. Vittoria Bosco, Laura Rongo

Alternanza scuola-lavoro – Proff.sse Cinzia Carducci, Patrizia De Luca, Guglielmina Natale, Eugenia Rochira, Pieranna Terzi (Classico), Laura Rongo, Sabrina Scarpetta (LES), Paolo Battista, Salvatore Mottola (Musicale), Giuseppina Bardaro, Cinzia Colacicco, Eleonora Massafra (Scienze umane), Lucrezia Campanella, Stefania Colucci, Tiziana Dattuomo, Maria Pia Dell'Aglio, Daniela Nicol (Scientifico)

AUSILIO AGLI STUDENTI

Rapporti con gli studenti Prof.ssa Maria Pia Dell'Aglio

Area inclusività - Prof.ssa Aurora Laterza

Orientamento in uscita e universitario – Prof.ssa Lucia Faranda

CIC - Centro d'ascolto – Prof.ssa Giuseppina Bardaro

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE E INCARICHI

Orario delle classi e dei docenti – Prof.ssa Maria Pia Rinaldi

Orario lezioni di strumento del Liceo Musicale - Prof.ssa Maria Antonietta Carola

Commissione elettorale – Proff. Giovanna Simonetti, Stefania Lanzo

Formazione classi – Proff.sse Vittoria Bosco, Gaetana Rago

Comitato per la valutazione dei docenti – Proff. Buonsanti, Maria Pia Rinaldi, Stella Rostro, Adalgisa Villani

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Prof. Pietro Presicci

Sito WEB: contenuti, struttura, comunicazione – Prof.ssa Pieranna Terzi

Registro elettronico – A.A. Cataldo Lippo

Responsabili dei laboratori: Informatica Sede centrale: Prof.ssa Maria Pia Rinaldi; Linguistico Sede centrale e Succursale: Proff.sse Maria Pia Rinaldi e Francesca Panarelli; Scienze: Prof.ssa Daniela Nicol; Fisica: Prof.ssa Danila Angarano; Studio di registrazione e Tecnologie musicali: Prof. Daniele Dettoli

Biblioteca Proff.sse Maria Pia Dell’Aglia, Adriana Iaccheo.

ORGANIZZAZIONE DEL LICEO MUSICALE

Organo Tecnico di Gestione - Dirigente Scolastico del Liceo, prof. Pasquale Castellaneta e Direttore dell’Istituto di Alta Cultura musicale “G. Paisiello”, M° Gabriele Maggi;

Comitato tecnico-scientifico - Dirigente Scolastico del Liceo, prof. Pasquale Castellaneta; Rappresentanti dell’Istituto Paisiello: Proff. Manuela Artioli e Flavio Manganaro; Rappresentanti del Liceo: Proff.sse Maria Antonietta Carola, Daniela Nicol

AMMINISTRAZIONE

